



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0138798
DATA: 22/12/2023
OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DISISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DIBOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DIBOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

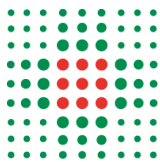
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0138798_2023_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	047F42888F1C9BFF2CA0BC92FAAAD29A0F3169D9CBA7698A428F0C788781AFCD
PG0138798_2023_Allegato1.pdf:		D50CC05EC1BD9D5D949B3B81AEF23FF15AB72737E94E22F4EAA86AC859B85362
PG0138798_2023_Allegato2.pdf:		522A5F26B641936781884FDBAA2322EB3739C2AB22357651ACB9C065224BCDD9
PG0138798_2023_Allegato3.pdf:		5619EB73E5A0B1240F6EC0D9C2196717B1A680413C44CE57C00416655241BC08
PG0138798_2023_Allegato4.pdf:		5E90560E306FC79F767BF73ECCDF81BE E30593AD6DBB5545C1990F898F39B81D
PG0138798_2023_Allegato5.pdf:		E92C89CE7CC24254AFAEC3AE4C702812731690EB445A9E9047600EB2A61BBEF9
PG0138798_2023_Allegato6.pdf:		B22489883F85B9D7A78D10E435FCE1F1529555E6AFE810D5742F25CF68DD91D
PG0138798_2023_Allegato7.pdf:		F5B45277CEC24389E32F5A9317E10B3123B069F0F58661EA82A71DD5F2D48D30
PG0138798_2023_Allegato8.pdf:		8412EC8C8C8F5379E09CB4D54B6E4CCF005AB9C93F76E6904626468A986B2207
PG0138798_2023_Allegato9.pdf:		4399500BFF41721B04DEF45978F0CE662DDE3F86C23DAFE1CD4CCFEC43B6E407



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

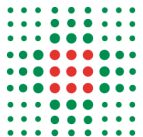


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0138798_2023_Allegato10.pdf:		6F50F5BB44BB4A8C6A2C11D82D0D6A0C 93E90928E8CB825E1440116B46F91ADF
PG0138798_2023_Allegato11.pdf:		0406791085F0DB5980E086BAC92C318D4 73FA913BA5A77A94D935A7C8F5219B1
PG0138798_2023_Allegato12.pdf:		64DD0EDB57E48CCAF70A77D608DB30 EB7A0956B73EB25ADFAE6AE36C395CB FF
PG0138798_2023_Allegato13.pdf:		6089379E89D007758161005A669E7866D C3C139677C97E00E68645AE80128894
PG0138798_2023_Allegato14.pdf:		C0D7CADAE22B76B45B9D96CA76304 41380F9217A3EECB19F98CFDE71AB4BE6
PG0138798_2023_Allegato15.pdf:		9D6624A385CA0F1A835B7045A58848416 038022A7EA0AA626AADE9D63B3F4039
PG0138798_2023_Allegato16.pdf:		6EBB288F79445D50660C334195E0A19C7 248687FD7A51D428013B0BD93E8A1A5
PG0138798_2023_Allegato17.pdf:		910E9F19ADA5E75C14877FA7FECC34F9 9920F8840D469FB2926433D06630B7B7



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Il Direttore

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Operatori economici
Loro sedi, ,

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DISISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DIBOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DIBOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

Si allegano i documenti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti

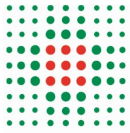
Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonio Capobianco



Antonio Capobianco
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Bando tipo n. 1/2023

Schema di disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL’AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL’ IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI – LOTTO UNICO DURATA 96 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI DI ULTERIORI 12 MESI.

Approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.



PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2. CHIARIMENTI.....	6
2.3. COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1. DURATA.....	8
3.2. REVISIONE PREZZI.....	8
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..	8
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	11
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	11
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	11
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	11
7. AVVALIMENTO.....	11
8. SUBAPPALTO.....	13
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	13
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11.SOPRALLUOGO.....	15
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 15	
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	18
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	20
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	20
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	21
16.OFFERTA TECNICA.....	22
17.OFFERTA ECONOMICA.....	24
18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	24
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	25
18.2. CRITERI MOTIVAZIONALI PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	25
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	27
18.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	28
18.5. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	29



19.COMMISSIONE GIUDICATRICE	29
20.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	29
21.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
22.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
23.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
24.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	31
22.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	32
23.CODICE DI COMPORTAMENTO	33
24.ACCESO AGLI ATTI	33
25.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
26.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34
27.DISPOSIZIONI FINALI.....	35



PREMESSE

Con determina a contrarre n.3088 del 21.12.2023 , questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare, per la fornitura, in noleggio di sistemi di spogliatoio dinamico necessari all'Azienda USL di Bologna e all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi- durata 96 mesi, eventualmente rinnovabili di ulteriori 12 mesi.

Bando di gara inviato in data 21/12/2023 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55]

CIG in Accordo Quadro A04198AC36

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Successivamente, le Aziende Committenti provvederanno a nominare il RUP relativo all'esecuzione e i DEC.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.



Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.



L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara
- b) disciplinare di gara
- c) Capitolato speciale
- d) Allegato a Capitolato Speciale – Clausole Vessatorie
- e) schema di domanda di partecipazione (allegato A)
- f) Schema di contratto
- g) Documento di gara unico europeo in formato elettronico
- h) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- i) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- j) Scheda offerta economica
- k) Allegato 1 – Tavole Planimetrie allocazione dispositivi
- l) Allegato 2 – Schema Sacca
- m) Allegato B – nomina ditta manutentrice
- n) Allegato C – modulo esecuzione sopralluogo
- o) DUVRI ricognitivo

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

2.2. CHIARIMENTI



È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, in via telematica attraverso l'apposita sezione, entro la data indicata sulla stessa Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma entro la data dalla stessa indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché prevede delle attività strettamente correlate tra loro.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	noleggio di sistemi di spogliatoio dinamico per l'Azienda USL di Bologna e l'IRCCS Az Osp Univ Sant'Orsola di Bologna, per la durata 96 mesi	39122100-4 - Armadi	P	€ 2.021.232,00
A) Importo totale				€ 2.021.232,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 1.000,00
(A+B) Importo complessivo a base di gara				€ 2.022.232,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad essere al 25% dell'importo indicato

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi aziendali.



3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 96 (novantasei mesi, 8 anni), decorrente dalla data indicata nel contratto più eventuale rinnovo per un massimo di mesi 12 (dodici)

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice e, nello specifico quello relativo ai prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzione contrattuali orarie.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto:

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per mesi 6 e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 10, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Opzione di rinnovo del contratto: La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per un massimo di mesi 12 (dodici). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto. Le Aziende, in caso di rinnovo, riconosceranno il costo della manutenzione e mantenimento perfettamente in uso dei sistemi per un valore non superiore al 12% del costo annuale del noleggio. L'ammontare sarà definito al momento del rinnovo di concerto con gli Uffici competenti delle Aziende Sanitarie e l'aggiudicatario.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione in caso di aumento dei fabbisogni per un importo di € 1.414.862,40 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 3.694.801,48, al netto di Iva così suddiviso. :

Tabella 1

Importo a base di gara	€ 2.021.232,00
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 30.318,48
Importo per l'opzione di proroga	€ 126.327,00
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 1.414.862,40
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 101.061,60
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
Valore globale stimato	€ 3.694.801,48

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.



I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.



6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.



Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro la data indicata dalla stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.



8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, fatta eccezione delle attività secondarie, accessorie.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 40.424,64.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D030690252010000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.



La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante :Azienda USL di Bologna, via Castiglione, 29, Bologna, Partita Iva e Codice Fiscale 02406911202));
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per *almeno 180 gg.* dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori .180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).



Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle *aree/locali/* oggetto della fornitura è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per consentire agli OE partecipanti di prendere visione di tutti gli aspetti di carattere strutturale, impiantistico.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato previo appuntamento

AUSL di Bologna Osped Bentivoglio

Mauro Senatore. cell. 346.3858278. mauro.senatore@ausl.bologna.it;

Stefano Lombardi. cell. 348.4114553. stefano.lombardi@ausl.bologna.it

AOU BO

Ing. Patrizia Borrelli Tel. 051 2141242 - 1418; mail: patrizia.borrelli@aosp.bo.it

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC *numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>* . Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto indicato dalla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta



entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *100 MB* per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.
 - Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione.
 - La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
 - Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
 - Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
 - In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
 - L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
 - Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
 - Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
 - Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
 - A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore



materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

- Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine *non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nei termini indicati dalla stazione appaltante che potranno essere *non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni*. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma Sater per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Allegato A - domanda di partecipazione
- 2) DGUE da compilarsi sulla piattaforma Sater



- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) PASSo / FVOE,
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) Capitolato Speciale da restituire firmato per accettazione;
- 8) Allegato 1 - Clausole vessatorie;
- 9) copia del pagamento del contributo ANAC
- 10) schema di contratto
- 11) Allegato B – nomina ditta manutentrica
- 12) Allegato C – modulo esecuzione sopralluogo
- 13) DUVRI Ricognitivo

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. A) .

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:



- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante ... reperibile a ... [indicare gli estremi del Codice di comportamento e dove reperirlo] e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:



- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;



3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo



- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

		Formato
a)	Lay out catenarie e dettagli costruttivi Elaborati grafici sulla base del documento fornito dall'amministrazione ad illustrazione del posizionamento e delle caratteristiche delle attrezzature fornite.	Sulla base della planimetria fornita (allegato 1) lay out in scala 1:50 e particolari costruttivi in scale adeguate. Per AUSL Bologna max 10 pagine formato A3 Per AOSP S. Orsola max 12 pagine in formato A3
b)	Relazione composta da un unico documento suddiviso in capitoli e paragrafi ciascuno relativo ai criteri di valutazione tecnica in merito agli elementi inerenti alla qualità del sistema: <ol style="list-style-type: none"> 1. Catenarie 2. Sacche porta abiti 3. Smart Locker 4. Armadio raccolta sacche sporche 5. Software gestionale 6. Affidabilità del sistema 	massimo 16 facciate in formato A4, dimensione min. carattere 11 punti escluse copertina e indice (se presenti) Alla relazione vanno allegate: - schede tecniche, depliant, estratti di cataloghi (solo la parte specifica riguardante quanto proposto), che illustrino le caratteristiche tecnico-prestazionali dei materiali e dei componenti e le eventuali certificazioni di prodotto



		Formato
		- certificazioni ambientali (ecolabel, ecc.) dei materiali proposti; - eventuali altre certificazioni e prove ufficiali di materiali e apparecchiature proposti Massimo 100 MB complessivi Verrà valutata solo la documentazione presente nell'offerta e non si terrà conto di indicazioni in merito alla reperibilità dei documenti presso fonti esterne (collegamenti Internet, ecc.)
c)	Relazione che illustri il servizio di manutenzione proposto ed in particolare relativamente agli elementi. 7. Assistenza in caso di guasto 8. Manutenzione programmata con indicazione della ditta manutentrice come da Allegato B	Massimo 4 facciate formato A4 dimensione min. carattere 11 punti
d)	Relazione illustrante le proposte migliorative 9. Migliorie offerte	Massimo 4 facciate formato A4 comprese eventuali illustrazioni

La proposta tecnica potrà riguardare esclusivamente quanto indicato in tabella.

La Stazione appaltante si riserva di non prendere in considerazione documentazione eccedente o difforme rispetto le condizioni sopra riportate.

In relazione alle proposte presentate, saranno valutate la funzionalità, l'estensione, la concretezza e contestualizzazione delle proposte, tenendo in considerazione anche il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.

La Commissione non attribuirà alcun punteggio agli elementi di valutazione di cui il concorrente non avrà presentato documentazione o che la stessa Commissione, a suo insindacabile giudizio, riterrà non valutabili. Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

La positiva verifica, dal punto di vista formale, dell'esistenza della Busta Tecnica è condizione essenziale per l'ammissione alla gara e l'esame dell'offerta.

Nel caso in cui il concorrente intenda produrre proposte tecniche solo per alcuni degli elementi previsti e non per altri, la Commissione attribuirà il punteggio esclusivamente agli elementi per cui è stata presentata offerta.

I contenuti delle proposte tecniche offerte in sede di gara, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario e, pertanto, saranno soggette alla verifica ed all'applicazione delle penali di cui al Capitolato Speciale.

Le proposte sono soggette alla condizione di non prevedere oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante.

La presenza nella "**Busta Tecnica**" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa ai **valori** indicati nell'offerta economica **costituisce causa di esclusione dalla gara.**

La documentazione tecnica dovrà essere caricata nei campi predisposti sul Sistema, inserendo in ogni campo un'unica cartella (anche.zip o similare).



Tutti i documenti componenti l'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.4

Attenzione: per motivi tecnici di configurazione del Sistema è possibile inserire solo files che hanno una dimensione inferiore a **100 MB (MegaByte)**.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti posti a base della gara.

Nel caso in cui le proposte del concorrente contengano elementi qualitativi della sua offerta ripetuti in più elementi di valutazione, il punteggio tecnico verrà comunque assegnato una sola volta rispetto all'elemento ritenuto dalla Commissione più congruente con gli obiettivi generali del criterio di valutazione stesso.

La Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

I contenuti delle proposte offerte in sede di gara, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario e, pertanto, saranno soggette alla verifica ed all'applicazione delle penali di cui al Contratto.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto nella documentazione tecnica e amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.4.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire sulla Piattaforma, **a pena di esclusione**, l'offerta economica firmata digitalmente, compilando in ogni sua parte la *Scheda d'offerta economica* allegata al presente disciplinare e le apposite sezioni sulla Piattaforma riportanti l'asterisco “*”

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

Non saranno accettate offerte con un numero di decimali superiore a due.

L'offerta dovrà essere indicata in cifre.

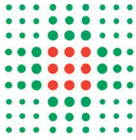
Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con W_k vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Il giudizio sarà espresso sulla base dei criteri motivazionali indicati nell'articolo 18.2 seguente.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

AMBITO DI VALUTAZIONE	N	Criteri	W_k
Elementi inerenti alla qualità del sistema [Dimostrata con gli elaborati grafici di cui al punto a) e la relazione di cui al punto b) dell'art. 16]	1	Catenarie	20
	2	Sacche porta abiti	10
	3	Smart Locker	3
	4	Armadio raccolta sacche sporche	2
	5	Software gestionale	15
	6	Affidabilità del sistema	10
Elementi inerenti al servizio manutentivo [Illustrati con la relazione di cui al punto c) dell'art. 16]	7	Assistenza in caso di guasto	10
	8	Manutenzione programmata	5
Proposte migliorative [Illustrati nella relazione di cui al punto d) dell'art. 16]	9	Migliorie offerte	5
Totale offerta tecnica			80

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 36 punti sugli 80 previsti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.3.

18.2. CRITERI MOTIVAZIONALI PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Qualità del sistema	<p>1. Catenarie</p> <p>Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle caratteristiche prestazionali, rapidità dei tempi di ritiro e deposito delle sacche, ingombro dell'installazione, facilità di manutenzione e pulizia, resistenza, durabilità; • miglioramento delle prestazioni ambientali (ad es. ridotti fabbisogni energetici, uso di materie prime rinnovabili, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.); • flessibilità, espandibilità ed adattabilità in base alle esigenze future dell'ente. <p>Dovranno essere rispettati i fattori minimi di qualità e prestazionali dei componenti e le prescrizioni tecniche, come descritti nel capitolato speciale.</p>
----------------------------	--



	<p>2. Sacche porta abiti Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">• miglioramento delle caratteristiche quali numero e dimensioni degli scomparti, facilità e comodità di trasporto (leggerezza), facilità di pulizia, e mantenimento delle condizioni di igienicità, funzionalità delle chiusure, robustezza dei materiali e resistenza all'usura;• frequenza di lavaggio;• certificazione dei materiali (in particolare reazione al fuoco);• miglioramento delle prestazioni ambientali (ad es. maggiore contenuto di riciclato, uso di materie prime rinnovabili). <p>Dovranno essere rispettati i fattori minimi di qualità e prestazionali dei componenti e le prescrizioni tecniche, come descritti nel capitolato speciale.</p> <p>3. Smart Locker Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">• numero di slot master e slave forniti, superiore al minimo previsto;• semplicità e facilità di utilizzo dell'interfaccia utente;• miglioramento delle caratteristiche prestazionali, facilità manutenzione e di pulizia, garanzia di buon funzionamento nel tempo;• miglioramento delle prestazioni ambientali (ad es. maggiore contenuto di riciclato, uso di materie prime rinnovabili, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.) (certificazioni ambientali). <p>Dovranno essere rispettati i fattori minimi di qualità e prestazionali dei componenti e le prescrizioni tecniche, come descritti nel capitolato speciale.</p> <p>4. Armadio raccolta sacche sporche Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">• miglioramento della capienza dell'armadio;• semplicità e facilità di utilizzo dell'interfaccia utente;• miglioramento delle caratteristiche prestazionali, facilità manutenzione e di pulizia, garanzia di buon funzionamento nel tempo;• miglioramento delle prestazioni ambientali (ad es. maggiore contenuto di riciclato, uso di materie prime rinnovabili, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.) (certificazioni ambientali). <p>Dovranno essere rispettati i fattori minimi di qualità e prestazionali dei componenti e le prescrizioni tecniche, come descritti nel capitolato speciale.</p> <p>5. Software gestionale Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">• semplicità e facilità di utilizzo;
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> • tempi RPO e RTO • accorgimenti previsti per business continuity e disaster recovery. • utilizzo di router 4/5G completamente scollegati dalle reti delle aziende • webapp integrata con l'NFC del telefono che possa essere utilizzato in alternativa al badge. <p>Dovranno essere rispettati i fattori minimi di qualità e prestazionali dei componenti e le prescrizioni tecniche, come descritti nel capitolato speciale.</p> <p>6. Affidabilità Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garanzie in merito all'assistenza; • MTBF (Mean Time Between Failures - Tempo medio tra i guasti) o tasso di guasto (numero di guasti attesi durante un determinato periodo di tempo).
<p>Servizio manutentivo</p>	<p>7. Assistenza in caso di guasto Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tempistiche di intervento; • sistema di ticketing; • sistema di preavviso e allarme in caso di malfunzionamento; • modalità intervento da remoto; • capacità ed esperienza dei manutentori. <p>Dovranno essere rispettate le prescrizioni minime indicate nel capitolato speciale.</p> <p>8. Manutenzione programmata Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • appropriatezza delle periodicità e delle attività previste durante le visite di manutenzione; • completezza dei report di manutenzione; • dematerializzazione della documentazione. <p>Dovranno essere rispettate le prescrizioni minime indicate nel capitolato speciale.</p>
<p>Proposte migliorative</p>	<p>9. Migliorie offerte e servizi opzionali offerti Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opportunità, convenienza, congruità

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi tecnici (da 1 a 9) della tabella di cui al precedente paragrafo, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante **la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli**



commissari, con approssimazione al secondo decimale, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi (che potranno essere attribuiti anche per valori intermedi):

Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,85	L'elemento è trattato in modo esauriente, approfondito e chiaro e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese
Buono	0,70	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
Discreto	0,60	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
Sufficiente	0,45	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo sufficiente alle attese
Insufficiente	0,25	L'elemento è trattato in modo inadeguato e insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese
Irrilevante	0,10	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde minimamente alle attese
Non valutabile	0,00	L'elemento non è stato trattato

Prima riparametrazione: le medie provvisorie così calcolate vengono trasformate in coefficienti definitivi, chiamati C_{ki} , calcolati per ogni offerta i -esima e in relazione a ogni k -esimo criterio, elevando ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte. Ciò viene attuato al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per ogni i -esima offerta il punteggio complessivo, approssimato alla seconda cifra decimale, è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti a ciascun criterio k -esimo, ottenuti moltiplicando il coefficiente definitivo C_{ki} del criterio per il peso W_k (punteggio max) definito del criterio k -esimo, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_{k=1}^n C_{ki} \times W_k$$

dove:

- P_i = punteggio complessivo concorrente i -esimo;
- C_{ki} = coefficiente criterio di valutazione k -esimo, del concorrente i ;
- W_k = peso criterio di valutazione k -esimo;
- n = numero criteri di valutazione

Seconda riparametrazione: individuati i punteggi delle offerte tecniche P_i , se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 80, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta economica e peso dell'offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun P_i per il $P_{i-\max}$ relativo all'offerta col punteggio più alto, e moltiplicando per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 80.

18.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio complessivo dell'offerta economica, approssimato alla seconda cifra decimale, sarà dato dalla seguente formula:

$$Q_i = 20 \times C_i$$

dove:



Q_i = punteggio economico complessivo concorrente i -esimo;

C_i = coefficiente compreso tra 0 e 1 che rappresenta la prestazione della parte di offerta i -esima rispetto al criterio prezzo (ribasso percentuale);

Ad ogni concorrente i -esimo è attribuito all'elemento economico un coefficiente C_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = \left(\frac{P_{BA} - P_i}{P_{RA} - P_{min}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

P_{BA} = prezzo a base d'asta

P_i = prezzo offerto dal concorrente i -esimo

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

$\alpha = 0,50$ (esponente che regola il grado di concavità della curva)

18.5. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità (dai criteri tecnico-organizzativi), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. .3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si potrà avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, o un Dirigente/Funziario del Servizio Acquisti Area Vasta, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:



- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.3

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro **24 ore**. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;



- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che ottengono sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, un punteggio pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione, salvo il caso di esecuzione di urgenza, è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.



Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante a mediante scrittura privata.

La ditta dovrà assolvere all'imposta di Bollo sul contratto secondo l'art. 18 d.lgs 36/23 allegato 1.4..

Per le modalità operative, si richiama la **Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023** "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto" e la **Nota dell'Agenzia delle Entrate Prot 240013/2023** "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione secondo modalità che verranno successivamente comunicate. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4.171,52. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un



legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf>

24. ACCESSO AGLI ATTI

Fino al 31 dicembre 2023 L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 53 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016. E' comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 53, del D. Lgs. 50/2016.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 l'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.



26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno



utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it ; PEC dpo@pec.aosp.bo.it – tel. 051 214 1453.

27. DISPOSIZIONI FINALI

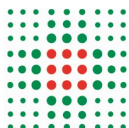
In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

CIG in Accordo Quadro A04198AC36

SOMMARIO

Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Premesse	3
Articolo 3 - Oggetto della gara.....	3
Articolo 4 - Durata del servizio, opzioni, modifiche e revisione prezzi del contratto	4
Articolo 5 - Importo a base di gara	4
Articolo 6 - Descrizione del servizio	5
Articolo 7 – Articoli	5
7.1.1. <i>Sacche Porta Abiti</i>	5
7.1.2. <i>Catenarie</i>	5
7.1.3. <i>Raccoglitori sacche sporche</i>	7
7.1.4. <i>Smart Locker</i>	7
7.1.5. <i>Sistema di gestione e controllo delle attrezzature fornite (catenarie,smartlocker e raccoglitori sacche sporche)</i>	7
7.1.5.1. <i>Sistema di gestione – HARDWARE e connettività</i>	7
7.1.5.2. <i>Sistema di gestione - SOFTWARE</i>	8
7.1.5.3. <i>Funzioni web per gli amministratori del sistema</i>	8
7.1.5.4. <i>Funzioni web per gli utenti</i>	9
7.1.5.5. <i>Collegamento con sistemi aziendali</i>	9
7.1.5.6. <i>Funzionamento OFF-LINE del sistema</i>	9
7.1.6. <i>Sistema antiintrusione nei locali dotati di catenaria</i>	9
Articolo 8 – Servizi	9
8.1. <i>Gestione e manutenzione del sistema automatizzato</i>	9
8.1.1. <i>Manutenzione Programmata</i>	9
8.1.2. <i>Interfaccia per le richieste di interventi o guasti</i>	11
8.1.2.1. <i>Aggiornamento tecnologico e Cybersecurity</i>	11
8.2. <i>Lavaggio e igienizzazione e riapprovvigionamento delle sacche</i>	11
Articolo 9 – Servizi Opzionali	11
Articolo 10 – Tempi di consegna, installazione e messa in funzione dei Sistemi.....	11
10.1 <i>Oneri per collegamenti ai punti di consegna e opere edili finali di dettaglio</i>	12
Articolo 11 – Accettazione e Collaudo	12



Articolo 12 – Formazione.....	14
Articolo 13 – Assistenza tecnica	14
Articolo 14 – Notifica di Rischi e Reclami	16
Articolo 15 – Personale impiegato nel Servizio, obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della Ditta.....	16
Articolo 16 - Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	18
Articolo 17 - Scioperi e cause di forza maggiore	18
Articolo 18 – Responsabile dell’Appalto.....	19
Articolo 19 - Verifiche, controlli e tracciabilità del servizio.....	19
Articolo 20 – Monitoraggio.....	19
Articolo 21 – Penalità.....	20
Articolo 22 - Risoluzione del contratto	21
Articolo 23 – Responsabilità danni a persone e cose	21
Articolo 24 - Fatturazione, Pagamento, Ordini.....	22
Articolo 25 - Recesso dal contratto	24
Articolo 26 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti	24
Articolo 27 - Subappalto	24
Articolo 28 - Clausola Whistleblowing	25
Articolo 29 - Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	25
Articolo 30 - Spese Accessorie	26
Articolo 31 - Norme di rinvio	26
Articolo 32 - Controversie e Foro competente.....	26



Articolo 1 - Definizioni

Nel corpo del presente capitolato tecnico, si intende con il termine:

Affidatario: sinonimo di Aggiudicatario

Aggiudicatario: Impresa o ATI che si aggiudicherà la fornitura al completamento della procedura di gara

Aziende Committenti: da intendersi come l'Azienda USL di Bologna e IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Azienda USL: Azienda USL di Bologna - Ospedale di Bentivoglio

Azienda AOSP: IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

CT: Capitolato Tecnico

DEC: Direttore nell'esecuzione dei contratti (Direttore dei lavori)

Fornitore: l'Impresa Fornitrice aggiudicataria;

Fornitura: il complesso delle attività e dei servizi che le Aziende Committenti richiedono nel presente capitolato tecnico

SLA: Service Level Agreement (Livelli di servizio)

Catenaria: Guardaroba dinamico con nastro trasportatore per il deposito dei capi personali

SAML2: protocollo standard per l'autenticazione di applicativi web

IDP: Identity Provider (Fornitore dell'identità digitale per l'autenticazione degli utenti al sistema con protocollo SAML2)

RTO: Recovery Time Objective è il tempo necessario per il pieno recupero dell'operatività di un sistema

RPO: Il Recovery Point Objective rappresenta la quantità di dati prodotti ma non ancora sincronizzati, in caso di incidente o disastro, su un archivio di sicurezza. Indica il massimo tempo che deve intercorrere tra la generazione di un'informazione e la sua messa in sicurezza (ad esempio attraverso backup) e, conseguentemente, fornisce la misura della massima quantità di dati che il sistema potrebbe perdere a causa di guasto improvviso.

Shibboleth: è un sistema di single sign-on (login) per reti informatiche.

Smartlocker: armadietto intelligente connesso a Internet (IoT).

Rfid: Radio Frequency Identification, è una tecnologia di identificazione automatica digitale che **consente la rilevazione univoca di oggetti sfruttando campi elettromagnetici**

Attrezzature fornite: Catenarie, appendini, sacche porta abiti, Smartlocker, raccoglitori, software e qualsiasi altro dispositivo/macchinario intelligente necessario al completamento, al funzionamento o all'efficienza del sistema.

Articolo 2 - Premesse

Per spogliatoio dinamico si intende un sistema a catenaria per deposito dei capi personali automatizzato per rendere facile ed efficiente il deposito dei propri capi all'interno di sacche permettendo un notevole risparmio in termini di spazio, sicurezza per la custodia di oggetti personali e rispetto delle norme igieniche.

Con la presente procedura le Aziende Committenti si pongono l'obiettivo di intraprendere la graduale sostituzione dei classici armadietti, prevedendo lo stoccaggio di sacche per gli abiti ed effetti personali su una catenaria che gestisca la distribuzione agli utenti identificati alla porta di prelievo.

L'obiettivo è ottimizzare il servizio di custodia di abiti e oggetti degli operatori sanitari ottimizzando gli spazi esistenti, migliorando e velocizzando il processo di automatizzazione delle operazioni di prelievo e riconsegna degli abiti degli operatori sanitari, e inserendo strumenti di controllo sull'utilizzo delle attrezzature aziendali.

Con la scelta di conversione ad uno "spogliatoio dinamico" le Aziende Committenti intendono ottenere i seguenti vantaggi:

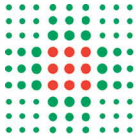
- Ottimizzazione dello spazio a disposizione in Azienda
- Custodia in sicurezza di capi ed oggetti personali
- il rispetto delle norme igienico sanitarie spazi più confortevoli ed innovativi per il personale per la vestizione e vestizione.

Articolo 3 - Oggetto della gara

L'appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio, della durata di anni 8 con possibilità di rinnovo per anni 1, in lotto unico, di sistemi di spogliatoio dinamico da destinare ai dipendenti delle Aziende Committenti.

I servizi e le forniture da erogare a carico del fornitore presso ciascun'Azienda Sanitaria sono:

- Noleggio di sistemi automatici (catenarie) per il deposito dei capi personali



- Noleggio di Smartlocker per il deposito di capi/accessori ingombranti
- Noleggio di macchine per il deposito di sacche sporche.
- Gestione e manutenzione delle catenarie, degli Smart locker, e delle macchine per la raccolta delle sacche sporche.
- Fornitura e Riapprovvigionamento delle sacche pulite nella catenaria e relative grucce appendino per sacca.
- Lavaggio e igienizzazione delle sacche
- Sistema Software di controllo delle catenarie, smartlocker e macchine per la raccolta di sacche sporche.

Il Fornitore dovrà allestire un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto che garantisca la possibilità di accesso diretto agli operatori per il monitoraggio ed il controllo costante del servizio e per il reperimento di informazioni come meglio specificato nel paragrafo 7.1.5.2 Sistema di gestione - SOFTWARE. Il software dovrà essere in grado di interfacciarsi con altri sistemi informativi aziendali per lo scambio di informazioni.

Le attrezzature fornite dovranno essere installate all'interno delle aree indicate nelle planimetrie presenti in Allegato 1, mantenendo gli ingombri, vincoli ed indicazioni ivi riportate e descritte anche nel capitolo 10 del presente capitolato.

Il fornitore dovrà allestire il sistema sopradescritto avendo cura di garantire almeno una potenzialità per ciascuna delle 2 Aziende:

1. Azienda AOSP	
Posizioni sacca per insieme impianti pad 4 di	470
Posizioni sacca per insieme impianti pad 5 di	550
	Totale 1020
2. Azienda USL - Ospedale Bentivoglio	
Posizioni sacca per insieme impianti pad. L di	420
Posizione sacca per insieme impianti pad. Storico di	230
	Totale 650

Articolo 4 - Durata del servizio, opzioni, modifiche e revisione prezzi del contratto

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 8 (otto), decorrente dalla data indicata nel contratto più eventuale rinnovo della durata di anni 1 (uno). In tal caso le Aziende Committenti riconosceranno il costo della manutenzione e mantenimento perfettamente in uso dei sistemi per un valore non superiore al 12% del costo annuale del noleggio. L'ammontare sarà definito al momento del rinnovo di concerto con gli Uffici competenti delle Aziende Sanitarie e l'aggiudicatario.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.lgs 36/2023 in caso di aumento dei fabbisogni per un importo totale di € 1.414.862,40.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice e, nello specifico quello relativo ai prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzione contrattuali orarie.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9, art. 120, D.lgs 36/2023, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Articolo 5 - Importo a base di gara

L'importo complessivo per anni 8 a base di gara è pari a: € 2.021.232,00.



Articolo 6 - Descrizione del servizio

La soluzione oggetto della gara dovrà sostituire a regime i classici armadietti, prevedendo lo stoccaggio di sacche per gli abiti ed effetti personali su catenaria, ottimizzando gli spazi esistenti, migliorando e velocizzando il processo di automatizzazione delle operazioni di prelievo e riconsegna degli abiti degli operatori sanitari, identificati tramite badge aziendale dotato di tecnologia Rfid, e inserendo strumenti di controllo sull'utilizzo delle attrezzature aziendali.

Le soluzioni hardware e software dovranno essere conformi al Decreto Legislativo 81/08, Il sistema dovrà garantire la massima sicurezza dei lavoratori nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Il presente capitolato tratta il noleggio dei seguenti articoli:

- Sacche porta abiti e relative grucce appendino per sacca
- Catenarie
- Raccoglitori sacche sporche
- Smartlocker
- Sistema software di gestione e controllo delle catenarie, smartlocker e macchine per il deposito sacche sporche
- Sistema anti-intrusione nei locali dotati di catenaria

e dei seguenti servizi:

- Gestione e manutenzione delle catenarie
- Gestione e manutenzione degli smartlocker
- Gestione e manutenzione delle macchine per il deposito delle sacche sporche
- Gestione, manutenzione e aggiornamento del software di gestione e dei web service di integrazione
- Lavaggio e igienizzazione delle sacche
- Riapprovvigionamento delle sacche pulite integre con grucce e inserimento nelle catenarie
- Raccolta delle sacche sporche
- Pulizia, sanificazione e igienizzazione di catenarie e locali in cui sono installate e sanificazione di smartlocker e raccoglitori sacche sporche.

È a carico dell'impresa aggiudicataria mantenere sempre un numero adeguato di sacche pulite e non assegnate nella catenaria (che consideri turnover, sacche sporche, rotture...) in modo che il servizio sia sempre disponibile.

Analogo discorso per la raccolta delle sacche sporche; il raccoglitore dovrà essere dimensionato in modo che il servizio sia sempre garantito.

Articolo 7 – Articoli

7.1.1. Sacche Porta Abiti

Le sacche da fornire, la cui indicativa rappresentazione è descritta in Allegato 2, dovranno essere realizzate in Microfibra o materiali simili (compatibile con classe 1) traspirante e lavabile e prevedere scomparti separati, di cui:

- per lo stoccaggio degli abiti civili (fino alla capienza di un cappotto/giubbotto imbottito, giacca, pantaloni, camicia, maglia),
- per la divisa,
- per lo stoccaggio di accessori
- Alla base uno spazio diviso in tre scomparti:
 - a. per le scarpe civili
 - b. per le scarpe ospedaliere
 - c. per le ciabatte da doccia

Tutte le cuciture dovranno opportunamente essere rivoltate e ben cucite e protette dallo sfilacciamento con una cucitura overlock.

Tutte le sacche dovranno essere dotate di un dispositivo di identificazione a radio frequenza (transponder RFID o tecnologia simile), da sistemare in posizione opportuna che assocerà la sacca al relativo utente.

Per la verifica della sacca verrà richiesto in fase di gara la consegna di un prototipo.

7.1.2. Catenarie

Il sistema dovrà essere composto da:



- uno o più nastri trasportatori, all'interno dei locali individuati nell'Allegato 1 dove saranno conservate le sacche assegnate e quelle pulite non associate;
- un vano di distribuzione automatizzato per ogni impianto per permettere agli utilizzatori, dopo essere stati identificati tramite badge, il ritiro o la consegna della propria sacca.
- un impianto anti-intrusione collegato al servizio di guardia delle aziende committenti
- postazione software di controllo dei macchinari dotata di gruppo di continuità indipendente

La catenaria dovrà contenere tutte le sacche già allocate, e le sacche pulite e non allocate. Gli impianti devono essere dotati di tecnologia in grado di leggere i badge con RFID in dotazione ai dipendenti delle aziende committenti (ISO 14443-3A NXP Mifare Classic) per la gestione e la tracciabilità delle sacche.

Al primo utilizzo, il dipendente, si autenticherà presso la catenaria tramite badge RFID e ritirerà una sacca pulita a lui assegnata dal sistema.

Al passaggio del badge aziendale RFID il sistema dovrà verificare che:

- l'utente sia un dipendente abilitato
- l'utente non abbia associate altre sacche all'interno delle catenarie (e in generale del sistema)
- la sacca non sia stata bloccata per qualche motivo dall'amministratore del sistema
- eventuali altri controlli di sicurezza siano negativi (da definire dal committente)
- la sacca non sia in uso dall'utente oltre il tempo stabilito dall'amministratore del sistema per il lavaggio.

Il sistema dovrà avvisare tramite un countdown l'utente dei giorni residui per la sostituzione della sacca.

In caso di esito positivo di tutte le verifiche il sistema renderà disponibile la sacca all'utente.

Al termine del periodo di utilizzo massimo (impostato a priori dall'amministratore del sistema) o a discrezione dell'utente se necessario in caso di imbrattatura o di rottura, il dipendente dovrà lasciare la sacca sporca o guasta nell'apposito contenitore e potrà nuovamente prenderne una pulita (il sistema non dovrà impedire l'inserimento della sacca sporca oltre i limiti definiti dall'amministratore).

Ogni "movimentazione" dovrà essere registrata e abbinata all'utente dal software gestionale per una completa tracciabilità dei dati.

La dissociazione tra l'utente e la sacca avverrà solamente quando la sacca verrà inserita all'interno del distributore di sacche sporche e riconosciuta dal sistema tramite tag RFID.

Per la restituzione della sacca nella catenaria, una volta inseriti i propri capi ed effetti personali, gli utenti torneranno alla porta di distribuzione identificandosi mediante il proprio badge aziendale ed il sistema, dopo aver riconosciuto l'utente, provvederà al posizionamento della sacca all'interno della catenaria.

Tutti gli impianti dovranno essere dotati di quanto necessario per consentire il corretto funzionamento del sistema stesso.

Gli impianti dovranno essere dotati di misure di sicurezza per consentire l'accesso ai locali della catenaria solo al personale manutentivo abilitato, nel caso in cui si tenti di accedere ai locali senza essere abilitati deve essere attivato il sistema anti-intrusione realizzato a carico dell'impresa affidataria (che richiederà l'intervento della sicurezza dell'ospedale).

Si richiede la presenza di touch screen per avere l'interfaccia grafica per permettere all'utente di effettuare sia le operazioni classiche di gestione delle sacche ed al gestore/produttore di effettuare le operazioni di controllo e manutenzione sugli impianti

Dovrà essere fornito un software per i controlli anche da remoto sia da parte del Fornitore, sia da parte delle Aziende committenti (differenziando le attività); come meglio descritto nel capitolo 5.1.5.2.

La catenaria dovrà essere progettata in dimensione tale da garantire la distribuzione delle sacche con un tempo massimo di 30 secondi.

Il fornitore dovrà allestire, negli ambienti messi a disposizione dalle due Aziende, il seguente numero minimo stimato di raccoglitori:

Azienda AOSP: n°1020

Azienda USL BO – Ospedale Bentivoglio: n°650



7.1.3. *Raccoglitori sacche sporche*

I raccoglitori di sacche sporche sono raccoglitori automatici all'interno dei quali i dipendenti depositeranno le sacche che devono essere sostituite per l'igienizzazione o in caso di deterioramento.

Le sacche identificate mediante tecnologia RFID potranno essere inserite senza una azione di autenticazione dell'utente che dovrà solamente inserire la sacca nell'apposito vano. Un dispositivo automatico provvederà all'identificazione della sacca, e se correttamente riconosciuto disassocerà la sacca dall'utente, altrimenti segnalerà all'utente l'anomalia, con un allarme luminoso e sonoro, per avvertirlo che la sacca risulta ancora associata a lui.

Il fornitore dovrà allestire, negli ambienti messi a disposizione dalle due Aziende, il seguente numero minimo di raccoglitori:

Azienda AOSP

- pad. 4: n° 2
- pad. 5: n° 2

Azienda USL BO – Ospedale Bentivoglio

- pad. L: n° --
- pad. Storico: n° 2

7.1.4. *Smart Locker*

Il sistema Smart Locker deve permettere la custodia di oggetti disposti all'interno di scomparti dotati di elettro-serratura. Il sistema dovrà essere dotato di tecnologia in grado di leggere i badge con RFID in dotazione ai dipendenti delle aziende committenti (ISO 14443-3A NXP Mifare Classic), che permette la gestione e la tracciabilità dei singoli slot.

Si richiede la presenza di touch screen con un'interfaccia grafica intuitiva per permettere all'utente di effettuare sia le operazioni classiche di gestione dello slot ed al gestore/produttore di effettuare le operazioni di controllo e manutenzione sugli impianti.

Il sistema dovrà essere almeno di classe 1 e modulare per consentire l'eventuale ampliamento futuro e costituito da un armadio principale collegato ad armadi satelliti contenenti ciascuno un numero minimo di 8 scomparti.

Ciascuno scomparto dovrà avere dimensioni interne di almeno 40x40x40 cm.

Il fornitore dovrà allestire, negli ambienti messi a disposizione dalle due Aziende, il seguente numero minimo di scomparti:

Azienda AOSP

- pad. 4: n° 120
- pad. 5: n° 56

Azienda USL BO – Ospedale Bentivoglio

- pad. L: n° 32
- pad. Storico: n° 24

7.1.5. *Sistema di gestione e controllo delle attrezzature fornite (catenarie, smartlocker e raccoglitori sacche sporche)*

7.1.5.1. *Sistema di gestione – HARDWARE e connettività*

Il fornitore dovrà fornire il progetto con specificata l'architettura del sistema che installerà in un cloud a sua scelta (all'interno della comunità europea), indicando di quale cloud si tratta e tutti gli accorgimenti presi per garantire la business continuity e il disaster recovery.

Il cloud scelto deve rispettare i seguenti vincoli:

- RTO non deve essere superiore alle 4 ore
- RPO non deve essere superiore ai 5 minuti.

Le attrezzature fornite potranno connettersi ad internet per raggiungere il servizio in cloud attraverso:

- la rete delle aziende committenti
- Wifi libero (se disponibile, ad esempio Emilia-Romagna WIFI)
- router 4G/5G



In caso di utilizzo della rete aziendale i macchinari saranno confinati in una VLAN dedicata e sarà onere del Fornitore assicurare la sicurezza del sistema.

Saranno valutate maggiormente le installazioni che utilizzano router 4G che non richiedono alcun collegamento alle reti delle aziende committenti ottimizzando in questo modo costi e sicurezza.

Qualora vengano utilizzate le reti delle aziende committenti, il collegamento da remoto alle attrezzature fornite potrà essere effettuato esclusivamente attraverso utenze identificate previo collegamento VPN fornite dalle aziende committenti. Le utenze saranno fornite dal cliente alle persone di riferimento dell'azienda fornitrice. Il collegamento verrà effettuato attraverso una identificazione a doppio fattore.

7.1.5.2. Sistema di gestione - SOFTWARE

Il fornitore dovrà mettere a disposizione una piattaforma software che permetta la gestione ed il monitoraggio da remoto di tutte le attrezzature agli utenti abilitati, nonché funzionalità utili agli utenti finali.

Il software dovrà essere web based, fruibile da qualunque browser moderno (anche su smartphone) senza dover installare componenti aggiuntivi sul client (es. JRE) ed esclusivamente tramite protocollo https.

Il software deve essere progettato secondo gli standard di sicurezza informatica e pienamente rispondente alla normativa, in particolare al GDPR riguardo il trattamento dei dati personali.

Al fine dell'autenticazione degli utenti il sistema dovrà utilizzare il protocollo SAML2 per interfacciarsi con gli IDP delle due aziende (entrambe hanno implementato i loro IDP con Shibboleth).

La pagina web di login dovrà differenziare gli utenti a seconda dell'azienda di appartenenza e interfacciarsi con il relativo IDP.

La profilazione (assegnazione dei diritti da assegnare a ciascuna tipologia di utenti) verrà fatta tramite il Codice Fiscale.

7.1.5.3. Funzioni web per gli amministratori del sistema

Il sistema dovrà garantire delle funzioni di controllo e monitoraggio. Il software dovrà prevedere profili differenziati, tra cui quello amministrativo di intervento di emergenza riservati a personale aziendale autorizzato per attività interne.

In funzione del profilo dell'utente, il sistema di gestione dovrà permettere di (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- tracciare tutte le operazioni di movimentazione delle sacche
- verificare le informazioni di tutti coloro che stanno utilizzando la sacca e permettere di abilitare le persone solo a determinate catenarie
- definire il periodo oltre il quale la sacca vada sanificata
- permettere il ritiro di una sacca pulita solo nel caso l'utente non ne abbia nessun'altra in carico
- prevedere un sistema di monitoraggio e assistenza da remoto e in loco al bisogno (per gravi blocchi)
- avvisare i responsabili di eventuali situazioni anomale (sacca non usata da tempo, sacca mai cambiata, tentativi di restituzione di una sacca in una catenaria diversa da quella dove è stata presa, livello occupazione della catenaria...)
- avvisare l'utilizzatore (a video o tramite altri mezzi di comunicazione) dell'approssimarsi del tempo di sanificazione obbligatoria della sacca
- controllare la continua disponibilità delle sacche pulite
- scaricare in formato aperto un foglio elettronico con tutte le estrazioni

Analogamente per gli smartlocker:

- tracciare tutte le operazioni di movimentazione sugli smartlocker
- verificare i tempi di tutti coloro che stanno utilizzando gli smartlocker e permettere di abilitare le persone solo a determinati smartlocker
- permettere l'utilizzo di uno smartlocker solo nel caso l'utente non ne abbia nessun'altro in carico e durante l'orario di servizio per un massimo di 14 ore consecutive (comunque da concordare con il committente); nel caso verrà bloccato
- Prevedere un sistema di monitoraggio e assistenza da remoto e in loco al bisogno (per gravi blocchi)
- avvisare i responsabili di eventuali situazioni anomale (smartlocker non usato da tempo, utilizzato per periodi prolungati)
- scaricare in formato aperto un foglio elettronico con tutte le estrazioni



Ulteriori configurazioni potranno essere aggiunte, concordandole con il Fornitore, in funzione della necessità dei committenti.

7.1.5.4. Funzioni web per gli utenti

Il sistema dovrà mettere a disposizione di tutti gli utenti un sistema web responsive (utilizzabile agevolmente sia da PC che da smartphone, che si adatti nel layout, nella dimensione dei testi e dei bottoni alla tipologia dello schermo), che possieda le seguenti funzioni:

- Tempo residuo prima del cambio obbligatorio della sacca per l'igienizzazione
- Posizione della sacca/smartlocker assegnati
- Posizioni libere in smartlocker/catenarie
- Generazione Token da digitare sul tastierino in assenza di badge (il token è un codice di 8 cifre random valido solo per un'ora dalla generazione)

Ulteriori funzioni potranno essere aggiunte, concordandole con il Fornitore, in funzione della necessità dei committenti.

7.1.5.5. Collegamento con sistemi aziendali

Per reperire le informazioni degli utenti abilitati ad utilizzare il sistema, l'aggiudicatario dovrà allestire un webservice che le aziende committenti interrogheranno per l'invio dell'elenco degli utenti in un formato strutturato con Nome, Cognome, Codice RFID Badge, codice fiscale, etc, con frequenza da stabilire (ad esempio ogni due ore).

7.1.5.6. Funzionamento OFF-LINE del sistema

In caso di assenza di rete il sistema deve poter assicurare la continuità del servizio registrando le movimentazioni in un buffer interno al dispositivo per tutte le attrezzature fornite), inoltre dovrà avere in locale la tabella di tutti gli utenti con i relativi codici rfid personali, nonché della tabella con le associazioni utente-sacca, aggiornati con frequenza da stabilire (ad esempio ogni due ore).

7.1.6. Sistema anti-intrusione nei locali dotati di catenaria

Il sistema anti-intrusione, realizzato carico del Fornitore, si deve interfacciare con il servizio di vigilanza messo a disposizione dalle aziende committenti.

Articolo 8 – Servizi

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti servizi:

8.1. Gestione e manutenzione del sistema automatizzato

8.1.1. Manutenzione Programmata

Il fornitore dovrà provvedere alla manutenzione programmata dei sistemi automatici di distribuzione (catenarie, raccoglitori sacche sporche, smartlocker). Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere cadenzati almeno secondo il calendario predisposto dalla ditta produttrice dei sistemi di distribuzione al fine di assicurare sempre il perfetto funzionamento e a ridurre al minimo le possibilità di guasto.

Ogni visita di manutenzione programmata è costituita da una serie di attività volte a controllare il corretto funzionamento degli impianti in ogni loro parte, effettuando, se necessari, i dovuti interventi di ripristino.



La manutenzione di catenarie, smartlocker e raccoglitori dovrà essere effettuata in orari da concordare con le aziende committenti in modo da non recare intralcio all'attività sanitarie.

Durante la visita verranno svolte tutte le attività necessarie ad assicurare il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto e delle attrezzature.

Le ditte fornitrici dovranno produrre la lista a tutti i controlli necessarie alle varie macchine e certificare lo stato delle macchine. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Touch screen/quadri elettrici: Controllo visivo parti meccaniche, controllo serraggio bulloneria, verifica connessione e serraggio morsettiere sul quadro, pulizia degli stessi, pulizia e controllo interno quadro, verifica funzionamento schede elettroniche, touch screen, relè, controllo funzionamento dispositivi utente (selettori, pulsanti, interruttori, etc), verifica dei dispositivi di emergenza sulla porta di distribuzione, verifica della rete elettrica e rete dati;
- Nastro: controllo visivo parti meccaniche, controllo serraggio bulloneria nastro, verifica efficienza motore, pulizia ventola raffreddamento motore, controllo serraggio bulloneria e corretto funzionamento dell'encoder, verifica del corretto funzionamento degli elettromagneti, controllo fissaggio nastro a parete, verifica della tensione e usura della catena del nastro trasportatore e della catena di trazione di motori del nastro, verifica del reset iniziale del nastro, verifica dei sensori di prossimità;
- Inseritore braccio e porta: verifica del corretto funzionamento dell'inserimento e della riconsegna automatica, verifica dei relè del pannello elettrico della porta di riconsegna, verifica delle antenne di lettura, verifica funzionamento stampante e lettore bar-code (se presenti), verifica del bloccaggio dei ganci automatici per porte di consegna, verifica dei dispositivi di sicurezza sulla porta di distribuzione, verifica della tenuta del braccio di distribuzione;
- Raccoglitori delle sacche sporche, Smart locker:
 - o Test di controllo del sistema per verificare il corretto funzionamento dello stesso ed il corretto utilizzo da parte degli operatori/utenti;
 - o Controllo visivo delle parti meccaniche e della posa a livella dell'armadio, controllo rete dati e rete elettrica, verifica funzionamento lettori, antenne, luci, sensori, schede elettroniche e relativo touch, verifica procedura di riconsegna automatica e operazione di raccolta automatica
 - o Verifica dello stato di usura dei componenti delle macchine (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leveraggi, supporti, trasmissione dei motori, meccanismi di apertura/chiusura delle porte, quadri elettrici a bordo macchina) e del funzionamento meccanico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lubrificazioni, rumori, simmetrie);
 - o sistema di antiinvasione sulla porta di accesso del manutentore: verifica dello stato di usura, verifica del corretto funzionamento, controllo falsi allarmi, ecc.

Al termine della visita, il tecnico incaricato dall'Appaltatore è tenuto a redigere un apposito verbale di intervento, che descriverà nel dettaglio le operazioni e le aggiornamenti effettuate sulle macchine e dovrà essere sottoscritto anche dal responsabile di struttura. Una copia del verbale di intervento dovrà essere inviata alla persona di riferimento dell'ente. Nell'esecuzione delle prestazioni l'Fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale di ottima qualità ed appropriato agli impieghi.

La presenza nei luoghi di lavoro del personale di direzione e sorveglianza delle Aziende committenti – presenza che potrà anche essere saltuaria – non esonera minimamente il Fornitore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle prestazioni ancorché i difetti o mancanze che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Fornitore è quello della perfetta esecuzione delle prestazioni in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, salve le cause di forza maggiore.

L'Azienda committente si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini in qualsiasi momento, anche a posteriori, rispetto all'esecuzione delle prestazioni.

Il contratto dovrà prevedere almeno una visita annuale di manutenzione programmata di almeno una giornata (8 ore) di un tecnico e comunque in base alla quantità di dispositivi forniti per ogni azienda committente.



8.1.2. Interfaccia per le richieste di interventi o guasti

Il fornitore deve allestire un sistema di ticketing in grado di tener traccia dello stato delle chiamate e dei tempi di risoluzione. Le aziende committenti devono poter aprire chiamate di assistenza telefonicamente, via mail o tramite tale sistema.

Il numero di chiamate di assistenza deve essere illimitato.

8.1.2.1. Aggiornamento tecnologico e Cybersecurity

Il fornitore si impegna a garantire che quanto oggetto di fornitura è esente da vulnerabilità note.

Qualora fossero pubblicate, nel futuro, vulnerabilità che affliggano la piattaforma applicativa oggetto di fornitura, il fornitore si impegna a garantire la rapida correzione dell'anomalia senza costi per le aziende committenti.

Il fornitore si impegna anche a garantire l'aggiornamento tecnologico di quanto oggetto di fornitura e di mantenere sempre i sistemi operativi e tutto lo stack software utilizzato aggiornato, senza ulteriori costi per le aziende committenti. Qualunque componente deve essere aggiornato alla major release successiva prima del termine del supporto (quando smetteranno di essere pubblicate le patch di sicurezza per le nuove vulnerabilità per quella versione), o essere sostituito con un altro componente per cui è ancora attivo il supporto.

8.2. Lavaggio e igienizzazione e riapprovvigionamento delle sacche

La fornitura a noleggio delle sacche dovrà prevederne il servizio di consegna e ritiro, lavaggio, igienizzazione e quanto altro necessario al riutilizzo a regola d'arte delle stesse.

Il fornitore dovrà garantire l'assenza di deturpamento delle sacche, sostituendole quando necessario.

Articolo 9 – Servizi Opzionali

Per l'utilizzo delle catenarie il fornitore potrà presentare nella propria offerta servizi aggiuntivi come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Integrazione della webapp (o creazione di una APP) con l'NFC del telefono che permetta agli utenti di identificarsi ed utilizzare il telefono (se dotato di NFC) in sostituzione del badge.
- la customizzazione degli impianti secondo le esigenze dell'ente, realizzando specifiche colorazioni della porta della catenariae installando loghi personalizzati.
- sistemi di igienizzazione antibatterica e profumazione.
- qualunque altra funzione ritenuta utile dal fornitore.

Articolo 10 – Tempi di consegna, installazione e messa in funzione dei Sistemi

La ditta è tenuta a installare i dispositivi offerti in sede di gara entro i giorni naturali e consecutivi sottoindicati (comprensivi anche dei test di funzionamento e certificato di messa in servizio) a partire dalla data di verbale di inizio fornitura da parte delle Aziende Committenti

Azienda AOSP:

1. pad. 4: pianta piano interrato
2. pad. 5: pianta piano interrato

80 giorni naturali e continuativi per ciascun padiglione.

Azienda USL – Ospedale Bentivoglio:

3. pad. L: pianta piano seminterrato
4. pad. Storico: pianta piano seminterrato

80 giorni naturali e continuativi per ciascun padiglione.



Ciascuna azienda concorderà con il fornitore l'inizio dell'installazione; l'installazione nel secondo padiglione sarà successiva alla messa in opera del primo e agli approntamenti a cura del committente.

10.1 Oneri per collegamenti ai punti di consegna e opere edili finali di dettaglio

I dispositivi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Gli oneri di introduzione, di posizionamento e di installazione dei dispositivi nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

Sono a carico dell'impresa e ricompresi nei prezzi offerti, tutti i collegamenti elettrici, di trasmissione dati e antintrusione dal "punto di consegna" (previsto dalle due Aziende) nei vari ambienti fino alle macchine stesse nei rispettivi ambienti, con onere di produrre i relativi Certificati di Conformità dell'Impianto elettrico e certificazione di attestazione Trasmissione dati per il necessario collaudo della fornitura.

Sono a carico dell'impresa e ricompresi nei prezzi offerti, i lavori edili concernenti gli eventuali adattamenti dovuti all'installazione e i ripristini.

Inoltre:

Azienda USL – Ospedale Bentivoglio pad. L: sono a carico dell'impresa e ricompresi nei prezzi offerti, la realizzazione delle pareti su cui si attestano le porte delle catenarie dal lato interno dei 3 depositi di fronte alle porte REI scorrevoli esistenti.

Gli imballi che, a giudizio del personale dell'Azienda Committente, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, comunque, entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura,

- un **manuale d'uso cartaceo e digitale**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47),
- un **estratto delle manutenzioni autonome (a carico dell'utilizzatore), preferibilmente in formato A4 plastificato**
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'Azienda Committente si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo Articolo 21. È fatto assoluto divieto di utilizzare i contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

L'accettazione dei beni da parte dell'Azienda Committente non solleva comunque la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall'esistenza di vizi apparenti ed occulti delle attrezzature consegnate, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e vengano accertati nella successiva fase di collaudo descritta nel successivo articolo.

Articolo 11 – Accettazione e Collaudo

L'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo della prima rata di canone fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dei Servizi all'uopo individuati da parte delle Aziende Committenti. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dai Servizi all'uopo individuati in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora ritenuto opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.



Tali Servizi si riservano, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc.

Il collaudo delle apparecchiature fornite verrà eseguito in due fasi:

1. Verifica Documentale

Verrà accertata:

- la rispondenza dei dati definiti nel presente capitolato dell'Azienda Committente;
- la presenza delle informazioni fornite dal fabbricante (etichettatura, istruzioni per l'uso) rispondente la normativa vigente. Queste informazioni devono essere in lingua italiana;
- la rispondenza dei dati definiti nella certificazione rispondente la normativa vigente con le informazioni fornite dal fabbricante di cui al precedente punto;
- la documentazione attestante la rispondenza alle norme tecniche generali e particolari laddove presenti;

2. Collaudo tecnico delle attrezzature

A seguito delle verifiche documentali preliminari, il bene viene opportunamente installato (o semplicemente configurato), secondo le indicazioni del fabbricante, dal personale della ditta fornitrice o comunque da personale tecnico competente. Il collaudo delle apparecchiature e dei sistemi informatici sarà effettuato dai Servizi Aziendali competenti.

Verrà accertata:

- la rispondenza dei dati tecnici definiti nell'offerta della Ditta Aggiudicataria;
- la corretta installazione di tutte le apparecchiature e sistemi di supporto offerti;
- l'installazione a "regola d'arte" di tutte le opere edili, impiantistiche, affini ed in particolare agli aspetti legati alla sicurezza come previsto dalla vigente normativa, se del caso;
- la rispondenza delle opere eseguite con il progetto presentato, se del caso;
- la funzionalità tecnica di ogni attrezzatura e sistema di supporto installato;
- piano della formazione del personale utilizzatore e cronoprogramma concordato con i referenti della Azienda Committente che verranno indicati durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione e verranno eseguite le **prove di accettazione e verifiche di sicurezza e di prestazione** previste dalle norme tecniche e/o dai protocolli della ditta costruttrice, realizzate con attrezzatura (certificata e tarata) e con metodiche indicate dalla ditta stessa o con metodiche equivalenti concordate con il responsabile della stazione appaltante.

Il collaudo si potrà ritenere concluso con **esito positivo** quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo tecnico e nella verifica documentale. La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e Azienda USL firmato congiuntamente dai referenti dei sopraccitati servizi tecnici e dal referente della ditta aggiudicataria.

La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Azienda committente le comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, il/i Servizio all'uopo destinato per il collaudo si riservano la facoltà di:

- **Dichiarare il collaudo negativo** se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Committente e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- **Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto**, con l'eventuale applicazione di penali nella misura del 0, 1% del valore del noleggio per ogni giorno di ritardo.
- **Chiudere il collaudo positivamente**, con l'eventuale applicazione di penali.



Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda committente si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche.

In caso di **collaudo con esito negativo** la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. La Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda Committente si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara.

Articolo 12 – Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei sistemi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

Articolo 13 – Assistenza tecnica

La Ditta Aggiudicataria, nel caso non esegua direttamente l'assistenza tecnica, ha l'obbligo di individuare e segnalare **nell'Allegato A** la ditta manutentrice "ufficiale" abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutentrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto, gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per tutta la durata del contratto

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere interventi per manutenzione correttiva. Il servizio di assistenza, in caso di guasto segnalato dalle Aziende committenti e/o in modo automatico dai sistemi di distribuzione dovrà intervenire per risolvere il guasto secondo le seguenti tempistiche:

Tipo di guasto	descrizione	Tempi di intervento	Tempi di risoluzione
Bloccante	Malfunzionamenti che non permettano agli utenti di ritirare o consegnare i propri effetti personali	L'impresa aggiudicataria o l'impresa manutentrice individuata dovrà intervenire per consentire l'immediato sblocco e provvedere al ritiro e al deposito delle sacche nelle catenarie	entro 6 ore dalla chiamata indipendentemente dal giorno
Non bloccante	Malfunzionamenti che provocano l'interruzione parziale delle funzionalità del sistema, ma che consentano la prosecuzione delle attività di ritiro e consegna delle sacche da parte degli operatori	L'intervento dovrà essere preso in carico entro 2 ore dalla chiamata	entro il primo giorno lavorativo successivo alla chiamata.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l'Azienda committente si riserva la facoltà di applicare le penali successivamente indicate.

Resta inteso che, in caso di ripetuti guasti tra bloccanti e non bloccanti, (maggiori di 5 in un trimestre) è facoltà delle Aziende Committenti chiedere al fornitore la tempestiva sostituzione delle attrezzature o delle parti meccaniche malfunzionanti del sistema a spese del fornitore. La manutenzione ed il ripristino dei sistemi di automazione deve essere garantita anche nei giorni prefestivi e festivi (orario diurno e notturno).

Nel caso di guasti bloccanti il fornitore dovrà garantire la vestizione del personale, mediante distribuzione manuale, con eventuale possibilità di utilizzare altra attrezzatura o secondo le modalità concordate in sede propedeutica all'avvio della



fornitura.

Tutte le attrezzature devono essere dotate di sistemi che permettano di effettuare la diagnostica remota, in modo tale che guasti e/o anomalie possano essere segnalate al fornitore ed intervenire nell'immediato anche da remoto.

In caso di segnalazione da parte della diagnostica remota di stati delle componenti che possano sfociare in guasti, il fornitore dovrà adoperarsi per tempo con attività manutentive per evitare che tali anomalie sfocino in guasti.

In caso di guasti dell'alimentazione elettrica o assenza della rete, i sistemi software dei distributori automatici devono consentire il salvataggio dei dati e memorizzare le movimentazioni avvenute fino a quel momento. I distributori devono essere anche in grado di auto ripristinarsi (ad esempio in caso di interruzione della rete elettrica, sbalzi di tensione) senza bisogno di intervento manuale da parte del personale indicato dal fornitore, attraverso l'installazione di sistemi tipo ups.

Per tutta la durata del contratto la ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di un servizio di assistenza tecnica **full riskall inclusive senza nulla escluso** (compresi accessori).

La ditta aggiudicataria dovrà presentare proposta di assistenza che dovrà essere dettagliatamente descritta specificando quanto nel seguito indicato:

- informazioni riguardanti il personale tecnico addetto all'assistenza (numero e qualifica) e le sedi di riferimento;
- caratteristiche manutenzione preventiva programmata con tempi e modalità secondo quanto previsto dal produttore dell'apparecchiatura (il numero, il protocollo manutentivo checklist), l'impegno orario delle visite annue programmate;
- caratteristiche manutenzione correttiva su guasto;
- condizioni specifiche applicate alle parti in vetro;
- verifiche di sicurezza elettrica;
- assistenza software;
- assistenza telefonica ed assistenza telematica da remoto con collegamento VPN (indicare giorni ed orari di disponibilità);
- aggiornamenti hardware ed aggiornamenti software (specificare per quanto tempo sono garantiti);
- tempo massimo garantito di fermo attrezzatura;
- copertura oraria e settimanale per la ricezione delle chiamate di intervento tecnico;
- copertura oraria e settimanale per l'esecuzione degli interventi tecnici;
- tempi di intervento (ore lavorative)
- tempi di ripristino (ore solari consecutive)
- disponibilità di apparecchiatura equivalente in caso di fermo macchina prolungato (indicare modalità e tempistica)

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5, EN 61010-1 e relative norme particolari).

La ditta si deve impegnare ad intervenire secondo gli standard, le cui caratteristiche minime sono evidenziate nel presente capitolato e negli allegati: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio e consumo, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiale necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto, **nulla escluso**, salvo il dolo comprovato (ex art. 43 del codice penale).

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che l'Azienda committente non le consideri migliorative, non verranno prese in considerazione.

L'Azienda Committente si riserva il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di:

- interrompere il contratto di noleggio e/o;
- richiedere la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

La ditta aggiudicataria si impegna, per se' e per le proprie ditte di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro alle Aziende Committenti, per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita



delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale delle unità operative, dovrà pervenire entro 24 ore dall'intervento, risolutivo o meno.

L'Azienda Committente si riserva di accettare proposte che prevedono sistemi per diagnosi di guasto in remoto: le ditte che intendono avvalersi di tali modalità dovranno presentare adeguata documentazione; in caso di aggiudicazione la proposta verrà sottoposta alla verifica e valutazione dei servizi tecnici competenti ed all'Ufficio Privacy i cui pareri saranno vincolanti.

Articolo 14 – Notifica di Rischi e Reclami

La Ditta Aggudicataria si impegna a notificare alle Aziende Committenti ogni richiamo, allert o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo articolo.

Articolo 15 – Personale impiegato nel Servizio, obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della Ditta

Il personale tecnico, inviato on-site ad operare sulle attrezzature installate:

- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'azienda committente, di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'azienda committente, di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi e con il personale tecnico dell'azienda interessata e con altri fornitori;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'azienda committente di tutti i dispositivi di protezione individuale per fronteggiare l'emergenza sanitaria e indicati dai DPCM in vigore;
- deve avere sempre con sé un documento di identità personale;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo;
- deve mantenere un comportamento adeguato e consono al luogo e alla mansione;
- deve conoscere e rispettare le normative e i regolamenti interni aziendali che saranno forniti all'avvio del servizio;
- deve conoscere e parlare la lingua italiana.

Poiché nell'esercizio dei servizi oggetto del presente capitolato il personale del fornitore dovrà interagire sia con il personale delle Aziende sia con altre ditte o servizi, tale interazione dovrà essere orientata alla totale efficienza nella risoluzione dei problemi. È richiesta, pertanto, una fattiva e piena collaborazione secondo questo orientamento, mentre sarà respinto e considerato come inadempienza contrattuale qualunque tipo di atteggiamento strumentale.

Ciò premesso si precisa che un qualsiasi tecnico può essere ricusato dalla Committenza a suo motivato ma insindacabile giudizio in caso di lacune comportamentali che pregiudichino l'erogazione ottimale del servizio appaltato o di un documentato e ripetuto rapporto con l'utenza negativo o non soddisfacente.

La Ditta dovrà accettare la richiesta senza nessuna possibilità di eccezione, sostituendo l'operatore con altro di idonei requisiti e nel rispetto del curriculum fornito nell'offerta entro il termine massimo di 20 giorni solari.

Il servizio dovrà essere garantito con continuità, anche in caso di assenze temporanee del personale ad esso assegnato, il quale dovrà operare per l'intera durata del contratto, salvo giustificata motivazione (per es. dimissioni del lavoratore). In caso di sostituzione, in ogni caso, dovrà essere garantito il passaggio di consegne senza alcun riflesso sull'operatività. Il personale proposto per la sostituzione dovrà avere idonei requisiti nel rispetto del curriculum fornito nell'offerta.

Il fornitore non potrà sospendere, con decisione unilaterale, l'erogazione delle prestazioni contrattualmente definite in nessun caso, neppure quando siano pendenti controversie con l'Azienda committente.

Qualora si pervenisse a risoluzione contrattuale per inadempienza del fornitore, sullo stesso graverebbero tutti gli oneri e le conseguenze anche legali. Tutti gli interventi di assistenza per guasti dovranno essere opportunamente dettagliati con report tecnici sulle attività svolte.



La Ditta aggiudicataria impiegherà solo personale altamente qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le relative strutture.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi. Le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

La ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda committente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta dell'Azienda committente, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Resta comunque inteso che l'Azienda committente rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dalle Aziende committenti o ad esse segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, ciascuna Azienda procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto - convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso, salvo nel caso in cui la responsabilità dell'evento dannoso sia imputabile all'Azienda stessa.

L'Aggiudicatario risponderà pienamente per danni a persone, e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Onde garantire l'Azienda di quanto sopra, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione di idonea/e Polizza/e Assicurativa/e a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento dei servizi per un massimale di € 500.000,00 per sinistro, copia della/e quale/i dovrà/anno essere consegnata/e all'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

È facoltà dell'Azienda richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella/e polizza/e.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.

Le condizioni di tutte le polizze prodotte dovranno essere di gradimento dell'Azienda, che si riserva di non accettarle, a suo insindacabile giudizio.

In tutte le polizze assicurative dovranno intendersi assicurati/beneficiari garantiti:

- l'Aggiudicatario, i subappaltatori, ogni altro partecipante all'appalto e tutto il loro personale;
- l'Azienda e tutto il suo personale (a qualunque titolo istituzionale impiegato);
- qualsiasi terzo (visitatori, pazienti ecc.)

E' inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'Art. 1891 C.C..

Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.

Sarà, inoltre, stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'Art 1900 C.C., non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.

Le garanzie si intendono prestate per ogni tipologia di danno, diretto ed indiretto e consequenziale, patrimoniale e non. Inoltre si intendono prestate per eventi o sinistri su cose, impianti e strutture oggetto dell'appalto nonché su cose, impianti e strutture limitrofe o adiacenti alle precedenti.

In caso di presenza di particolari rischi ambientali, sismici o di intervento su situazioni preesistenti e/o in stato di attività, dovranno essere specificamente approvate le relative clausole.

Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.



L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza e/o l'eventuale approvazione espressa della Azienda sull'assicuratore prescelto - che invierà copia delle polizze alla stessa Azienda - non esonerano lo stesso Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incumbenti.

La Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

Articolo 16 - Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'Azienda come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in apposito fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto> (nella sezione Argomenti correlati).

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto ad osservare tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e sorveglianza sanitaria e deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di esecuzione dell'appalto devono essere tempestivamente comunicate. A tal fine, l'Azienda si riserva di contattare il datore di lavoro dell'Aggiudicatario e/o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza e provvede inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità, a:

1. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni/aggiornamenti che l'Azienda definisce in materia;
3. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. informare immediatamente l'Azienda in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
6. applicare nei confronti di eventuali subappaltatori o sub-affidatari le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla committenza.

L'Aggiudicatario, tramite il proprio Medico Competente, deve garantire, per i propri dipendenti che lavorano all'interno delle strutture aziendali, una condizione di immunocompetenza nei confronti delle malattie indicate dalla delibera Regione Emilia-Romagna 351/2018 (morbillo, parotite, rosolia, varicella, epatite virale B) e l'assenza di malattia tubercolare in fase attiva. L'Aggiudicatario deve, inoltre, rendersi disponibile, eventualmente anche sulla base di appositi accordi di collaborazione con l'Azienda, a sottoporre i propri dipendenti ad eventuali controlli preventivi per eventuali rischi infettivi di nuova insorgenza.

In fase di esecuzione dell'appalto, l'Azienda ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, l'Azienda è tenuta ed impone all'Aggiudicatario la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adempimento.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto, può essere programmato un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi che verranno esplicitati in un verbale di coordinamento sottoscritto da entrambe le parti.

L'Azienda Committente, valutata l'attività oggetto del presente contratto, ritiene che sussistano evidenze di rischi da interferenze lavorative. A tal fine allega alla presente procedura il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) ricognitivo valido per le sole fasi della procedura di gara

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) definitivo verrà predisposto nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto dopo l'aggiudicazione.

Articolo 17 - Scioperi e cause di forza maggiore



Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dei contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Aggiudicatario, pertanto, applicherà in detti casi il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previ accordi con il DEC di ciascun Azienda.

L'Aggiudicatario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo rappresentante o delegato.

Articolo 18 – Responsabile dell'Appalto

La Ditta aggiudicataria, alla data di stipula del contratto, dovrà mettere a disposizione un Responsabile dell'appalto che avrà i compiti e le responsabilità di seguito riportate:

- supervisione e coordinamento di tutte le attività comprese nel contratto;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Azienda;
- monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio;
- adozione delle azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere noto il nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo mail del responsabile dell'appalto.

Articolo 19 - Verifiche, controlli e tracciabilità del servizio

L'Azienda, al momento dell'avvio del servizio, indicherà all'Aggiudicatario il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con l'Aggiudicatario, tengono i contatti, monitorano le attività, ecc..

L'aggiudicatario è tenuto all'erogazione delle prestazioni e dei servizi oggetto del presente appalto con piena assunzione di responsabilità sui risultati e sulle attività ed i processi funzionali all'erogazione delle prestazioni stesse, secondo le modalità e le richieste previste dal presente capitolato.

Articolo 20 – Monitoraggio

L'Azienda si riserva la facoltà di attivare un Gruppo di monitoraggio composto da rappresentanti del fornitore e dai Direttori dell'Esecuzione del Contratto dell'Azienda AOSP e USL.

Obiettivo del monitoraggio non è avallare l'accettazione del servizio, bensì contribuire al fatto che essa soddisfi in pieno le esigenze del committente. Il monitoraggio, pertanto, risponde anch'esso a canoni di efficacia ed efficienza, ma deve coprire l'intero arco temporale di fornitura del servizio. Il suo obiettivo, infatti, riguarda l'identificazione di scostamenti dalle prescrizioni contrattuali: da un lato esso deve identificare azioni preventive e correttive atte a superare le eventuali anomalie rilevate; d'altro lato esso deve modulare l'adeguamento del sistema rispetto alle aspettative definite.

Gli strumenti del monitoraggio devono agire con un'azione di rilevamento dei dati a consuntivo, con la creazione di project repository, che accumulino la conoscenza delle caratteristiche quantitative e qualitative del servizio fornito in serie storiche di dati oggettivi, mediante la scelta di precisi indicatori di efficienza.

Lo strumento principale attraverso il quale l'Azienda effettuerà queste azioni sarà costituito da un gruppo di monitoraggio composto da rappresentanti del fornitore e rappresentanti dell'Azienda i cui compiti principali saranno:

- verifica periodica del rispetto dei livelli di servizio espressi nel presente capitolato attraverso il confronto con i dati forniti dai report periodici, eventualmente integrati da strumenti di controllo congiuntamente definiti.
- valutazione delle azioni da intraprendere per risolvere eventuali problemi operativi;
- valutazione delle eventuali contestazioni relative alla gestione ed erogazione del servizio;
- analisi delle richieste di modifica dei processi di erogazione del servizio e dell'organizzazione, in termini quantitativi e qualitativi.

La periodicità con cui si riunirà il gruppo di monitoraggio sarà concordata con il fornitore.



Articolo 21 – Penalità

Le prestazioni derivanti dal presente Capitolato Speciale saranno monitorate per tutta la durata contrattuale. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, di inefficacia e/o efficacia parziale delle prestazioni dovute per cause imputabili all'Aggiudicatario o dovute a negligenza e/o imperizia, sarà facoltà dell'Azienda applicare penali a fronte di contraddittorio.

Ciascuna Azienda farà comunicazione scritta, anche via e-mail, della contestazione con invito ad adempiere nei termini di Capitolato. La Ditta Aggiudicataria dovrà rispondere alle contestazioni con uguale mezzo entro 10 giorni lavorativi, fornendo eventuali giustificazioni, delucidazioni e circostanze a proprio favore.

Qualora l'Azienda non ritenesse esimenti tali controdeduzioni, procederà all'applicazione di penali nella misura sotto riportata.

L'applicazione della penale non esimerà la Ditta Aggiudicataria dal fornire la prestazione mancata o non eseguita a regola d'arte così come dovuto, nei tempi definiti dal responsabile nominato dall'Azienda.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art.126, D.Lgs.36/2023, e dell'art.145 comma 3 del DPR n.207 del 5/10/2010.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta Aggiudicataria a mezzo PEC.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72, che si provvederà a detrarre dall'importo di una fattura in liquidazione.

In caso di parziale adempimento della prestazione o in caso di inefficacia anche parziale, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Azienda senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito.

Ferma restando la facoltà di ciascuna Azienda di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, la Ditta Aggiudicataria, oltre all'obbligo di eseguire le prestazioni come previsto in Capitolato nel termine stabilito dall'Azienda, nonché al risarcimento di eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, è tenuto al pagamento delle penali derivanti dalle seguenti non conformità riscontrate:

- **ritardo nella Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna del **Verbale di Installazione**. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari **all'uno per mille del canone di noleggio annuale per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Trascorsi 5 giorni di ritardo il valore della penale si intende raddoppiato nella misura del due per mille; Trascorsi 10 giorni di ritardo il valore della penale si intende triplicato nella misura del tre per mille; a partire dal 16 giorno di ritardo il valore della penale viene fissato all'1% del canone **annuale**;
- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. In tal caso, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari **all'uno per mille del canone di noleggio annuale per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Trascorsi 5 giorni di ritardo il valore della penale si intende raddoppiato nella misura del due per mille; Trascorsi 10 giorni di ritardo il valore della penale si intende triplicato nella misura del tre per mille; a partire dal 16 giorno di ritardo il valore della penale viene fissato all'1% del canone annuale.
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** che abbiano portato ad un **collaudo positivo con riserva**. In tal caso, ciascuna Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari **0,03% per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni;
- **Mancata esecuzione o di ritardo di oltre un mese rispetto al periodo richiesto per l'effettuazione di una visita di manutenzione programmata** su un'apparecchiatura, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari al costo offerto per la visita di manutenzione preventiva in questione. Nel caso in cui il costo non fosse esplicitamente espresso verrà applicata una penale pari a **1000€**.
- Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive (a chiamata) per guasto non bloccante**, l'Azienda contraente si riserva la facoltà di applicare una penale pari **all'0,2% del canone** annuale in questione per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento/ripristino rispetto ai tempi di intervento e ripristino richiesti/dichiarati.



- Nel caso in cui si verificano **ritardi sui tempi di intervento immediato per guasto bloccante**, l'Azienda contraente si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 500€ per ogni ora di ritardo nell'intervento rispetto ai tempi di intervento richiesti.
- Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive (a chiamata) per guasto bloccante**, l'Azienda contraente si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 1000€ per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento/ripristino rispetto ai tempi di risoluzione richiesti/dichiarati.
- **Non rispondenza delle attività** quali ad esempio lavaggio e igienizzazione sacche, riapprovvigionamento sacche pulite... con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. Ciascuna Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 1.000,00 per ogni episodio comprovato**.
- **Mancanza monitoraggio e reportistica contrattualmente prevista e dichiarata in sede di presentazione dell'offerta**; ciascuna Azienda si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00 per ogni episodio comprovato**.
- In tutti i casi di **disservizi** documentati, non precedentemente definiti, l'Azienda contraente si riserva la facoltà di applicare una penale pari da **€ 100,00 a 1000,00 in funzione della gravità dell'inadempienza riscontrata**.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Azienda contraente si riserva altresì la facoltà di **risolvere** anticipatamente il contratto.

L'Azienda provvederà altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

Ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 22 - Risoluzione del contratto

L'Azienda committente avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- g) qualora l'Azienda committente notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- i) in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- l) protrarsi e ripetizione delle inadempienze;
- m) in caso di inadempienze ritenute gravi dall'Azienda committente;
- n) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto si applicherà quanto previsto all'art.124 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Articolo 23 – Responsabilità danni a persone e cose



Ciascuna Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda, con un massimale di copertura di almeno il 90% del valore della gara, salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi.

Articolo 24 - Fatturazione, Pagamento, Ordini

La fatturazione avviene con fatturazione trimestrale posticipata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle aziende sanitarie AVEC esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

La fatturazione del servizio avverrà a canoni trimestrali posticipati.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Azienda USL di Bologna

Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

Codice fiscale: 92038610371
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:



- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali ciascuna Azienda è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

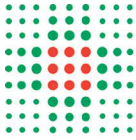
In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende committenti di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla



circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 25 - Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, le Aziende Sanitarie, oltre ad incamerare la garanzia, si riservano di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Articolo 26 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato

Articolo 27 - Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.lgs 36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*



3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 28 - Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 29 - Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7



La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 30 - Spese Accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

Articolo 31 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme del Codice Civile.

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Acquisti di Area Vasta - Via Gramsci n.12 - Bologna - tel.051-6079937 – PEC: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Articolo 32 - Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro di Bologna

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)

Allegato - Capitolato speciale:

CLAUSOLE VESSATORIE RELATIVE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELLA GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12,13,14,15,16,17,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Allegato A – Domanda di partecipazione

BOLLO

*

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

Il Concorrente

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via _____

C.F. _____

Estremi procura speciale (se procuratore) _____

CHIEDE

Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

1. i dati identificativi (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. l'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice relativi ai soggetti di cui al punto 1;
3. l'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice relativi ai soggetti di cui al punto1;
4. con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente (segnalare la fattispecie) dichiara:
 le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- ❑ gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - ❑ tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
5. L'operatore economico:
- ❑ dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta;
 - ❑ adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
6. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara
8. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
9. di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.
- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]
10. di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]
- Il domicilio fiscale; il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
12. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;

13. di fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice del Codice per la costituzione della garanzia provvisoria;
14. di presentare dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 come specifica dal punto 15.2 del Disciplinare di gara.

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo con copia della ricevuta del bonifico.

15. di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna pubblicato sul sito internet, come indicato all'art.10 del capitolato speciale di appalto;
16. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.

ALLEGA A SISTEMA

1) la presente domanda di partecipazione

2)

3)

.....

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore,

oppure

la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;

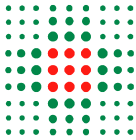
LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale) *

* [La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo]**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta

Il Direttore

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

INDICAZIONE DITTA MANUTENTRICE

Il sottoscritto _____

In qualità di Legale Rappresentante della ditta _____ aggiudicataria della procedura di gara

DICHIARA

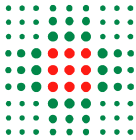
che presso l'Azienda USL di Bologna – Ospedale Bentivoglio / AOU BO la ditta incaricata della manutenzione "ufficiale di cui all'art 13 del Capitolato Speciale di Gara è

Referente per la struttura è il sig. _____
Recapito tel
mail

La ditta in persona del suo rappresentate sarà responsabile di tutto quanto previsto in capitolato in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria

Data _____

Firma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta

Il Direttore

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL’AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL’ IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI (AOU BO)– LOTTO UNICO DURATA 96 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI DI ULTERIORI 12 MESI.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Il sottoscritto _____

In qualità di:

- Legale Rappresentante
 Direttore Tecnico
 soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d’offerta) dell’impresa _____

DICHIARA

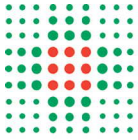
di aver preso visione della struttura dove sarà installata l’attrezzatura presso l’Azienda USL di Bologna	<input type="radio"/>
---	-----------------------

di aver preso visione della struttura dove sarà installata l’attrezzatura presso l’AOU BO	<input type="radio"/>
---	-----------------------

E di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell’offerta anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara d’appalto suindicata.

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nel progetto che sul posto sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

Data _____

Firma

Il Referente dell'AOU BO
Presente al sopralluogo

Il Referente dell'AUSL BO
Presente al sopralluogo

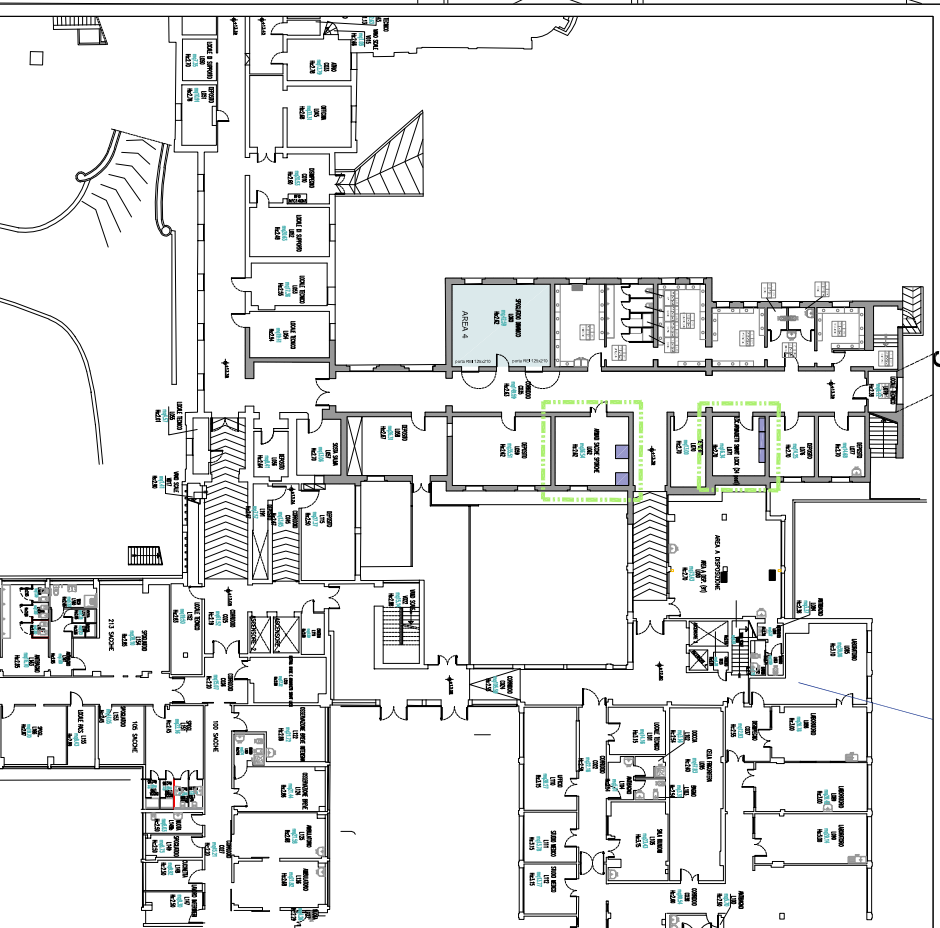
ALLEGATO 1

Ausi di Bologna

Ospedale di Bentivoglio

PAD. STORICO
Piano Seminterrato

Stralcio Planimetria generale - Piano Seminterrato



LEGENDA

locali con armadi smart lock e
armadi sacche sporche

locali con guardaroba dinamici

- AREA 1
- AREA 2
- AREA 3
- AREA 4

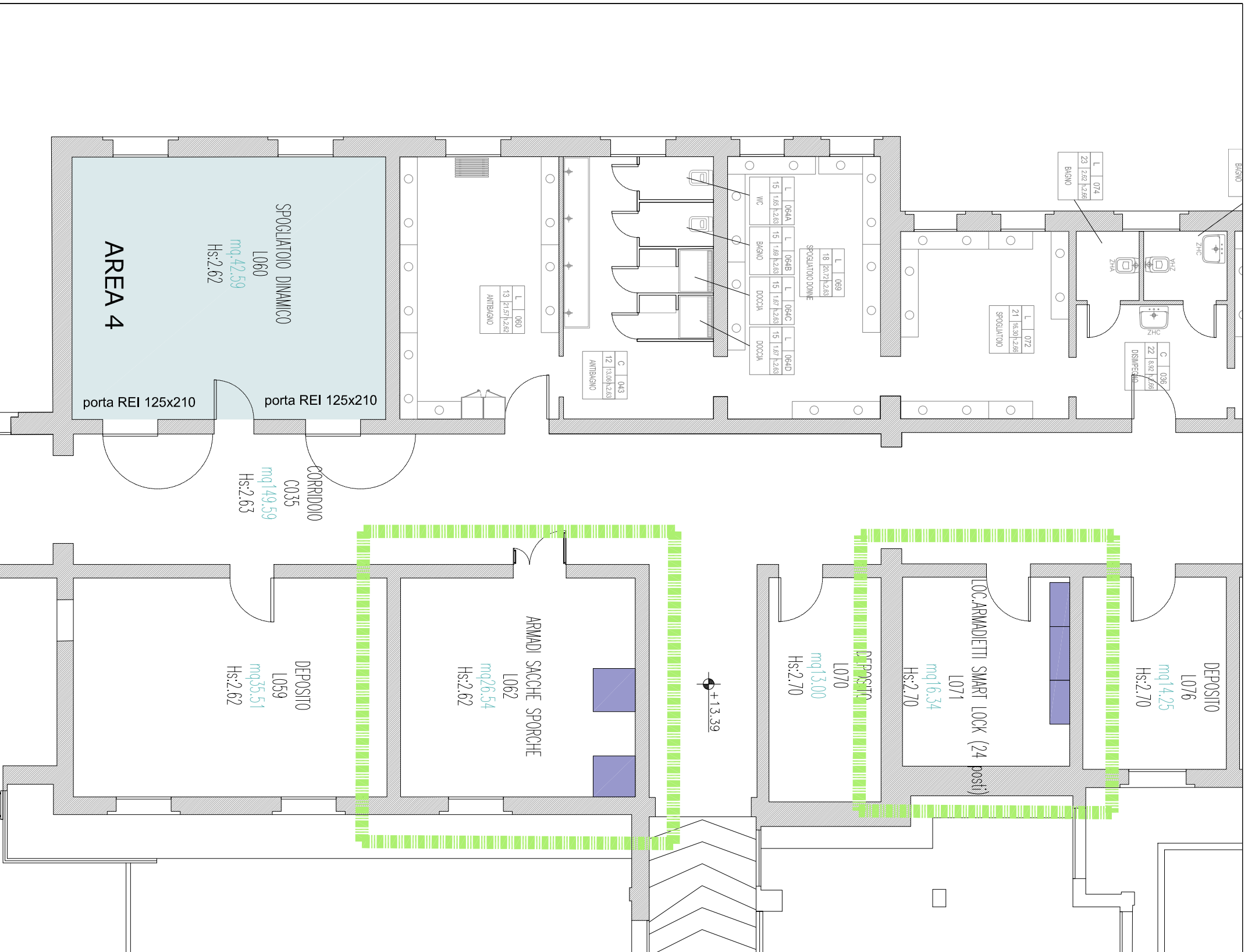
AGGIORNAMENTI	
1	3
2	4

DATA:

ELAB. N.

SCALA: 1:100

01



ALLEGATO 1

Ausl di Bologna

Ospedale di Bentivoglio

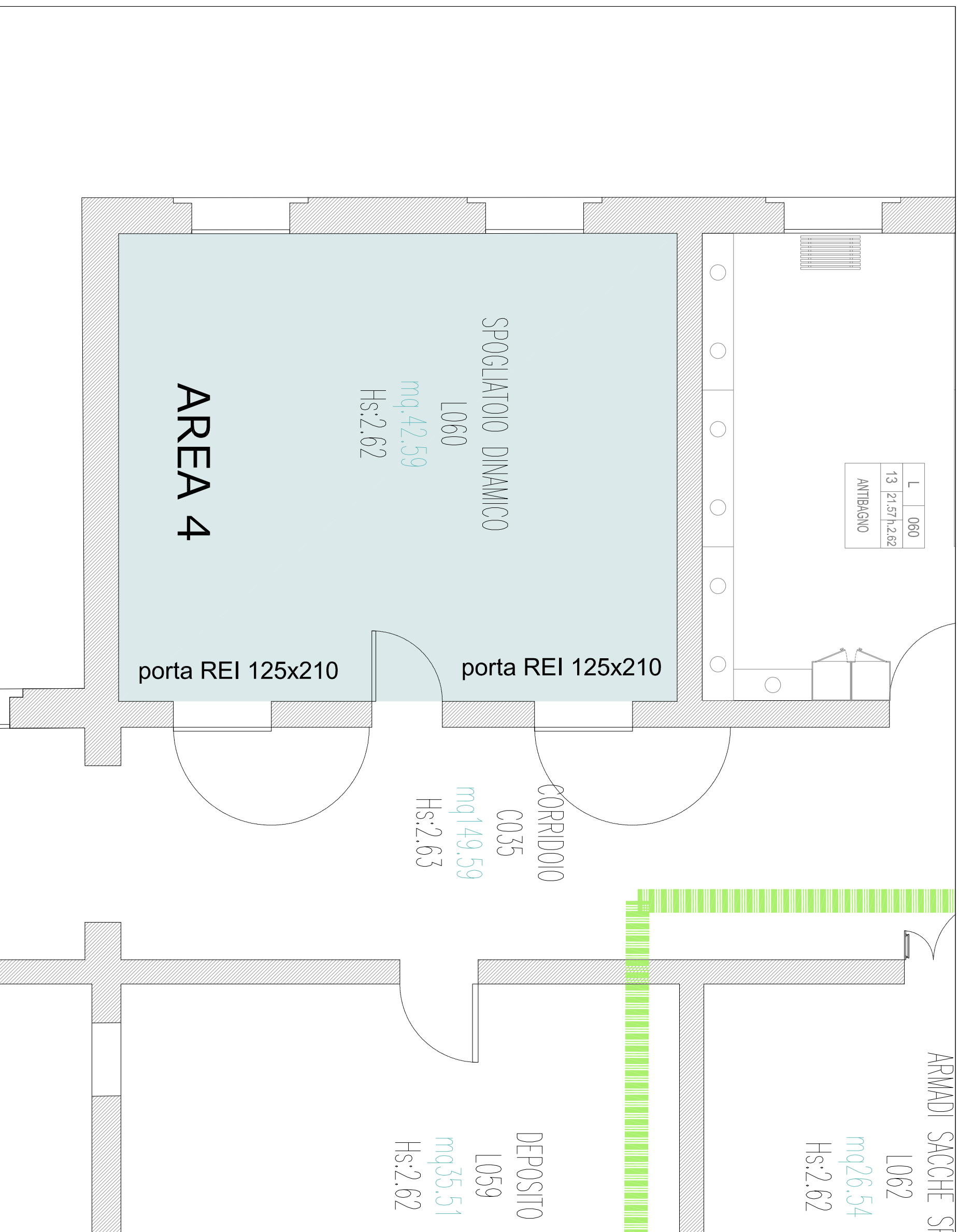
PAD. STORICO
Piano Seminterrato

LEGENDA

locali con armadi smart lock e
armadi sacche sporche

locali con guardaroba dinamici

- AREA 1
- AREA 2
- AREA 3
- AREA 4



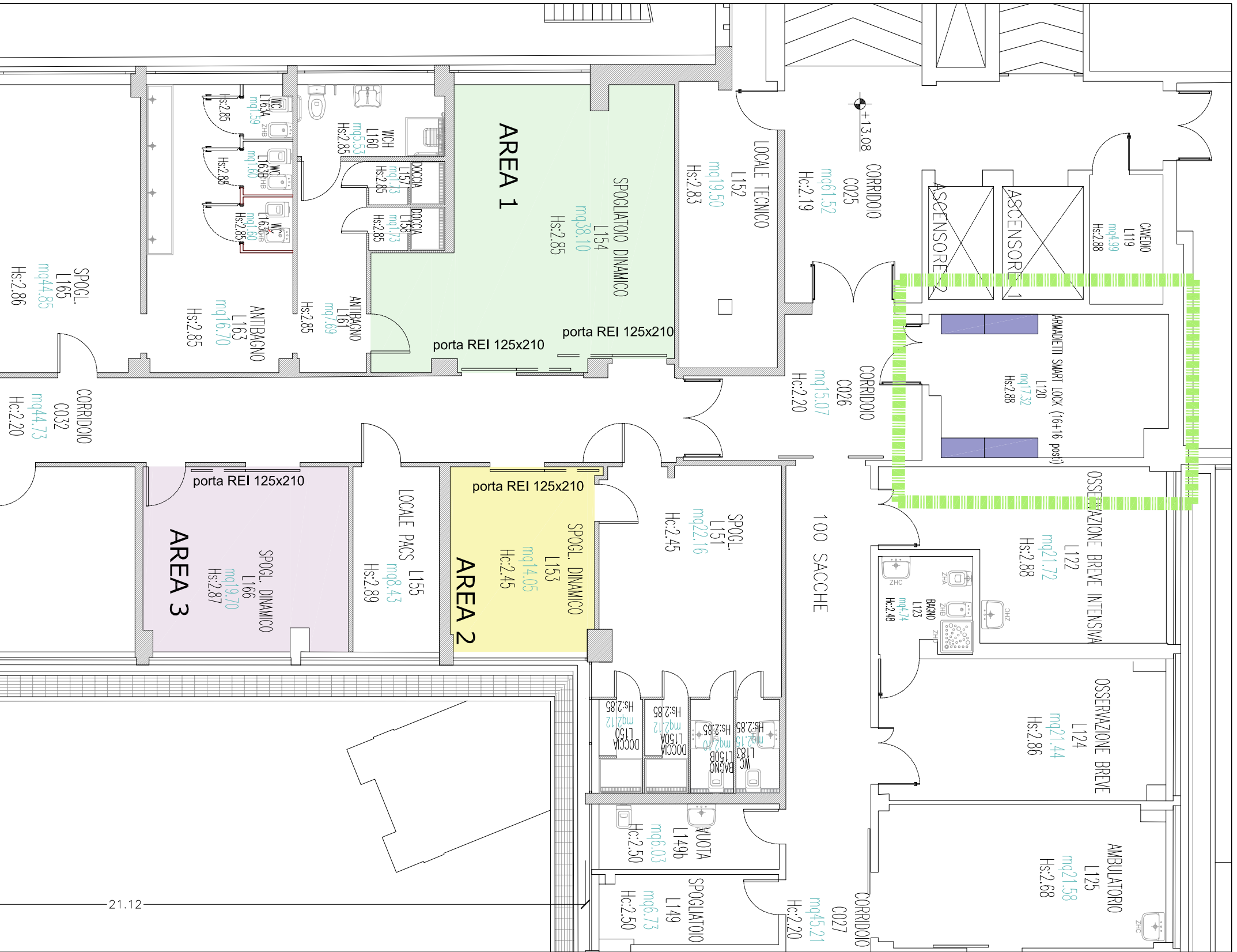
AGGIORNAMENTI

1	3
2	4

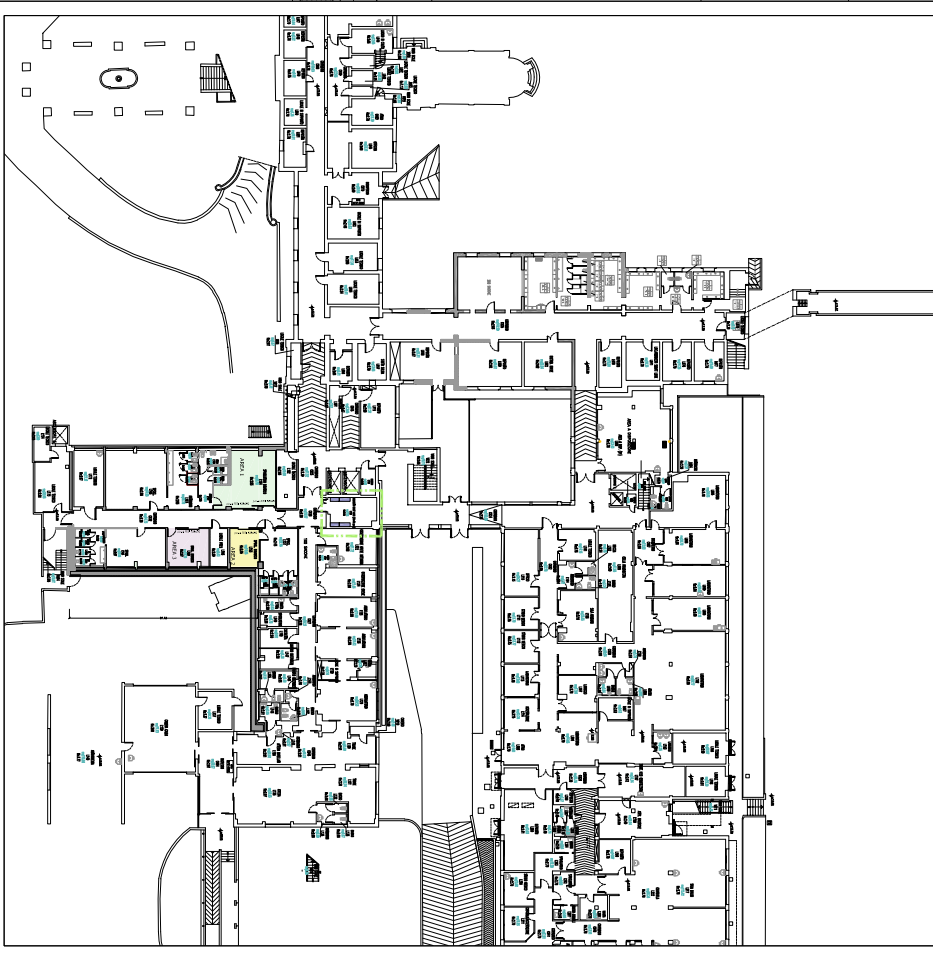
DATA: ELAB. N.

SCALA: 1:50

02



Stralcio Planimetria generale - Piano Seminterrato



ALLEGATO 1

Ausi di Bologna

Ospedale di Bentivoglio

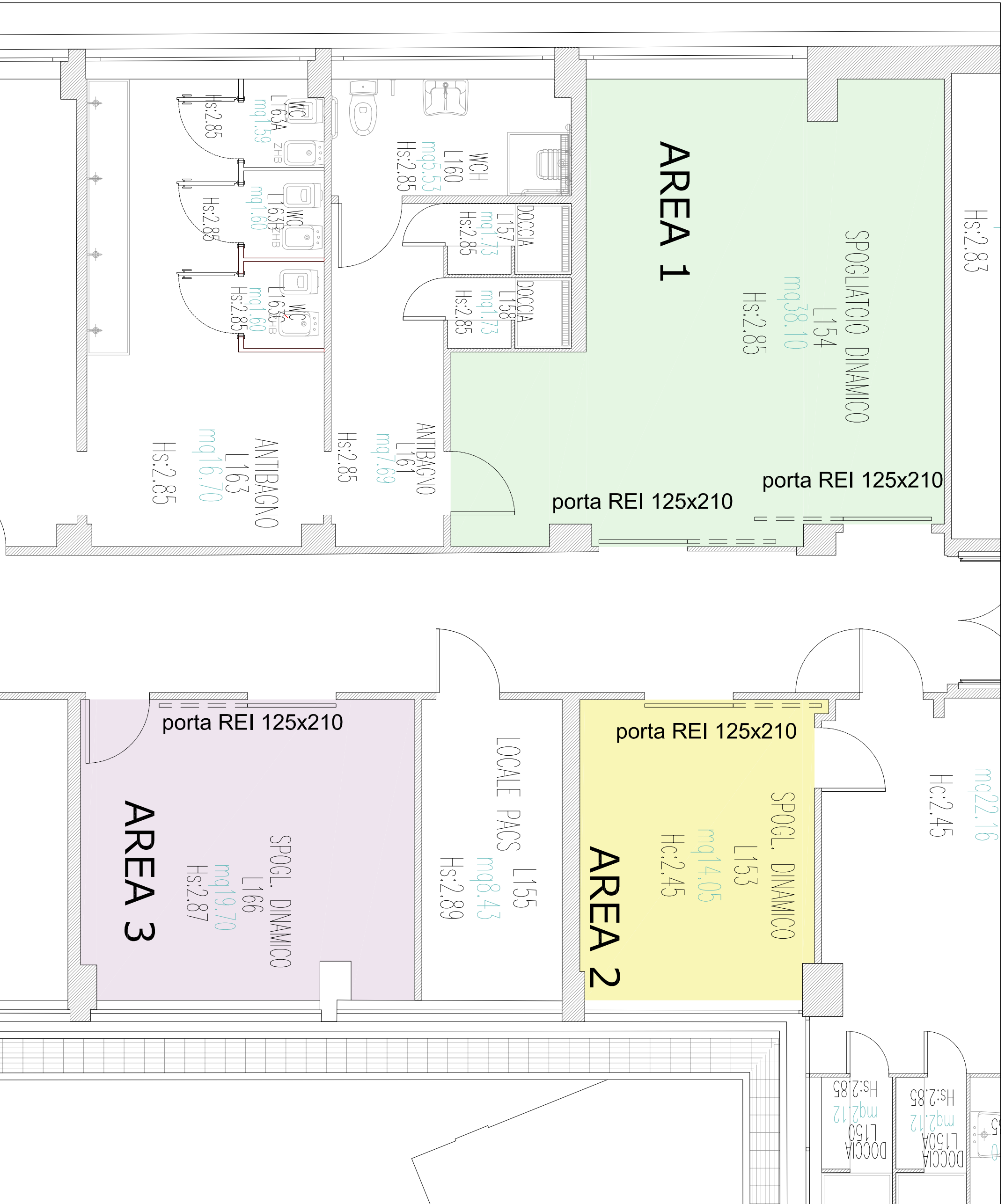
PAD. L
Piano Seminterrato

LEGENDA

- locali con armadi smart lock e armadi sacche sporche
- locali con guardaroba dinamici
- AREA 1
- AREA 2
- AREA 3
- AREA 4

AGGIORNAMENTI	
1	3
2	4

DATA:	ELAB. N.
SCALA: 1:100	03



ALLEGATO 1

Ausi di Bologna

Ospedale di Bentivoglio

PAD. L
Piano Seminterrato

LEGENDA

locali con armadi smart lock e
armadi sacche sporche

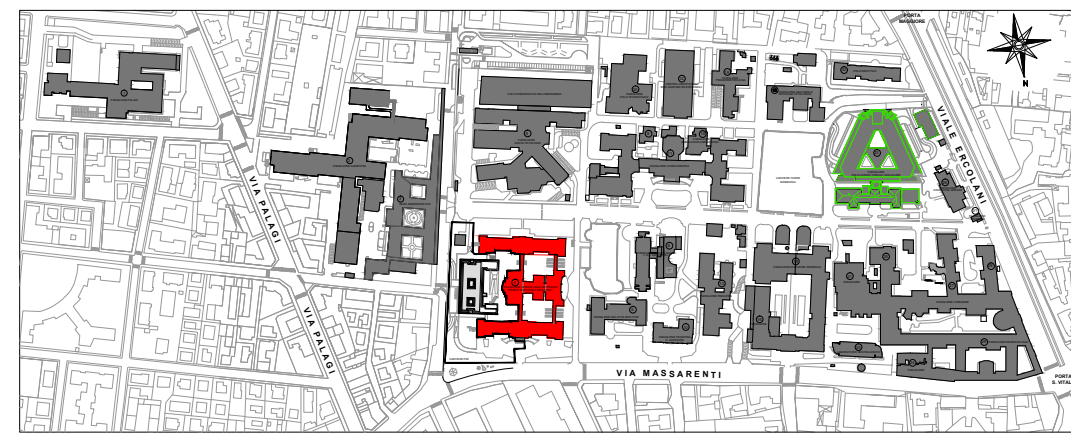
locali con guardaroba dinamici

- AREA 1
- AREA 2
- AREA 3
- AREA 4

AGGIORNAMENTI	
1	3
2	4

DATA: _____ ELAB. N. **04**
 SCALA: 1:50

PADIGLIONE n. 4 GINECOLOGIA-OSTETRICA/ PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
SPOGLIATOIO DINAMICO



COMMITTENTE/PROPRIETA' DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INVESTIMENTI Resp.le Ing. Loretta DE COL

GRUPPO DI LAVORO: INCARICHI ESTERNI:

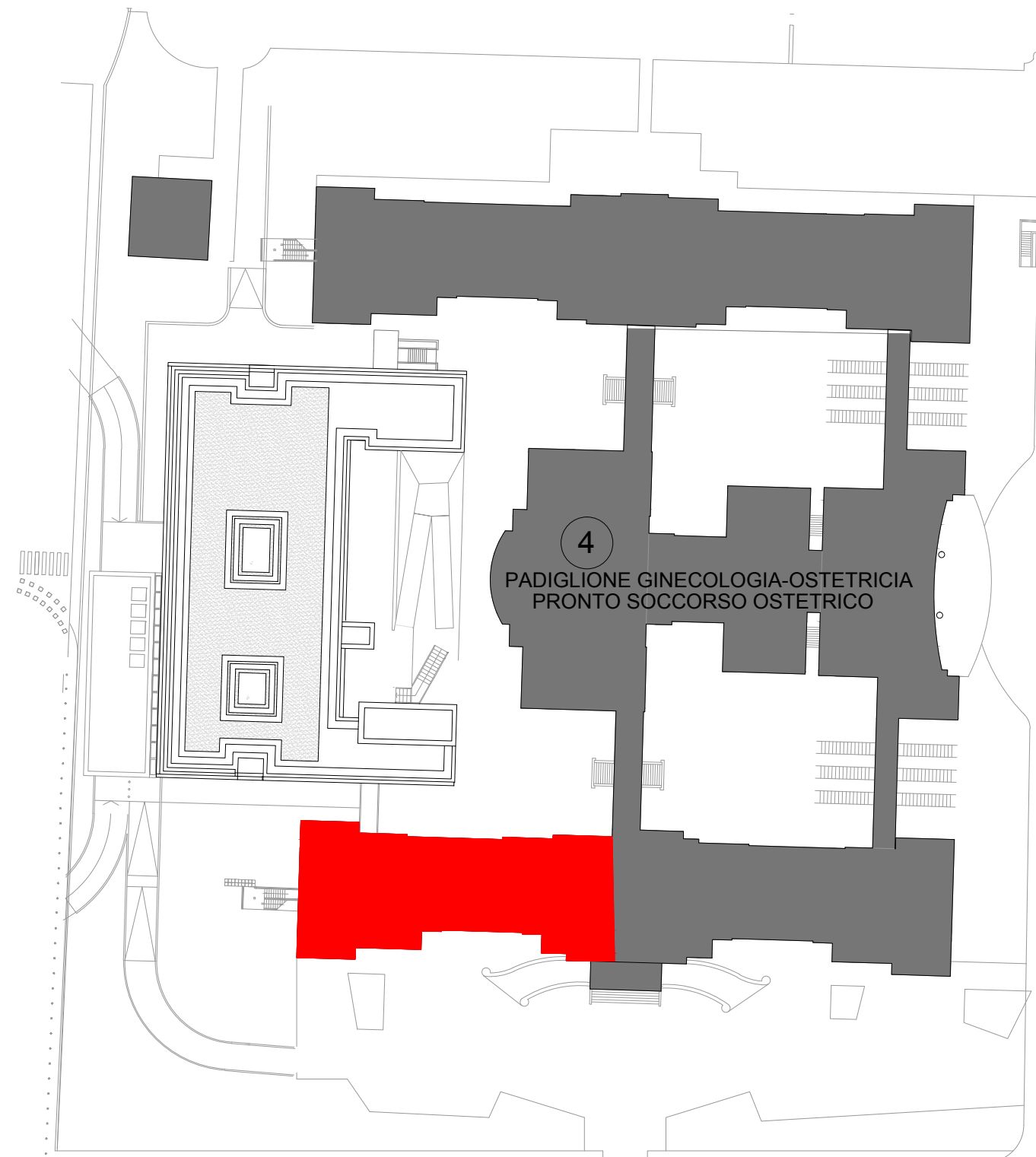
AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	TAVOLA:
1	<p>PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO ALA C-STRALCIO CON NDIVIDUAZIONE LOCALI INTERESSATI</p>	<p>05</p>
2		
3		
4		
5		
6		

DATA: Settembre 2023 SCALA: 1:100

DISEGNATO DA: FILE:

I:\atl_archivio97_storico fino a 31/12/2021 e 2022\08_progetti attivita fino al 2021\021\p221_pad.4 e 5_spgliatoio dinamico\elaborati x gara_settembre 2023\4pa_spgliatoio dinamico elaborato x gara.dwg

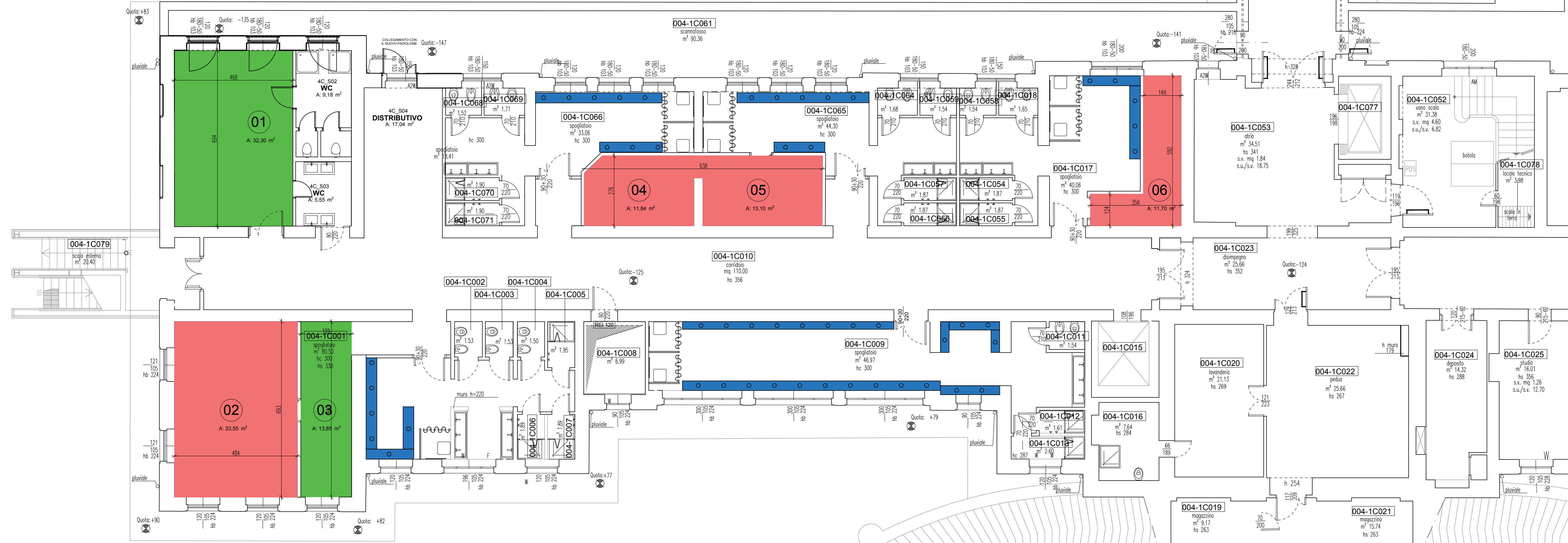
PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



PIANO SEMINTERRATO ALA C



SPAZIO A DISPOSIZIONE PER CATENARIA

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI

PADIGLIONE n. 5 NUOVE PATOLOGIE/ POLO CHIRURGICO E DELL'EMERGENZA
SPOGLIATOIO DINAMICO



COMMITTENTE/PROPRIETA' DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Chiara GIBERTONI DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Consuelo BASILI DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Nevio SAMORE'

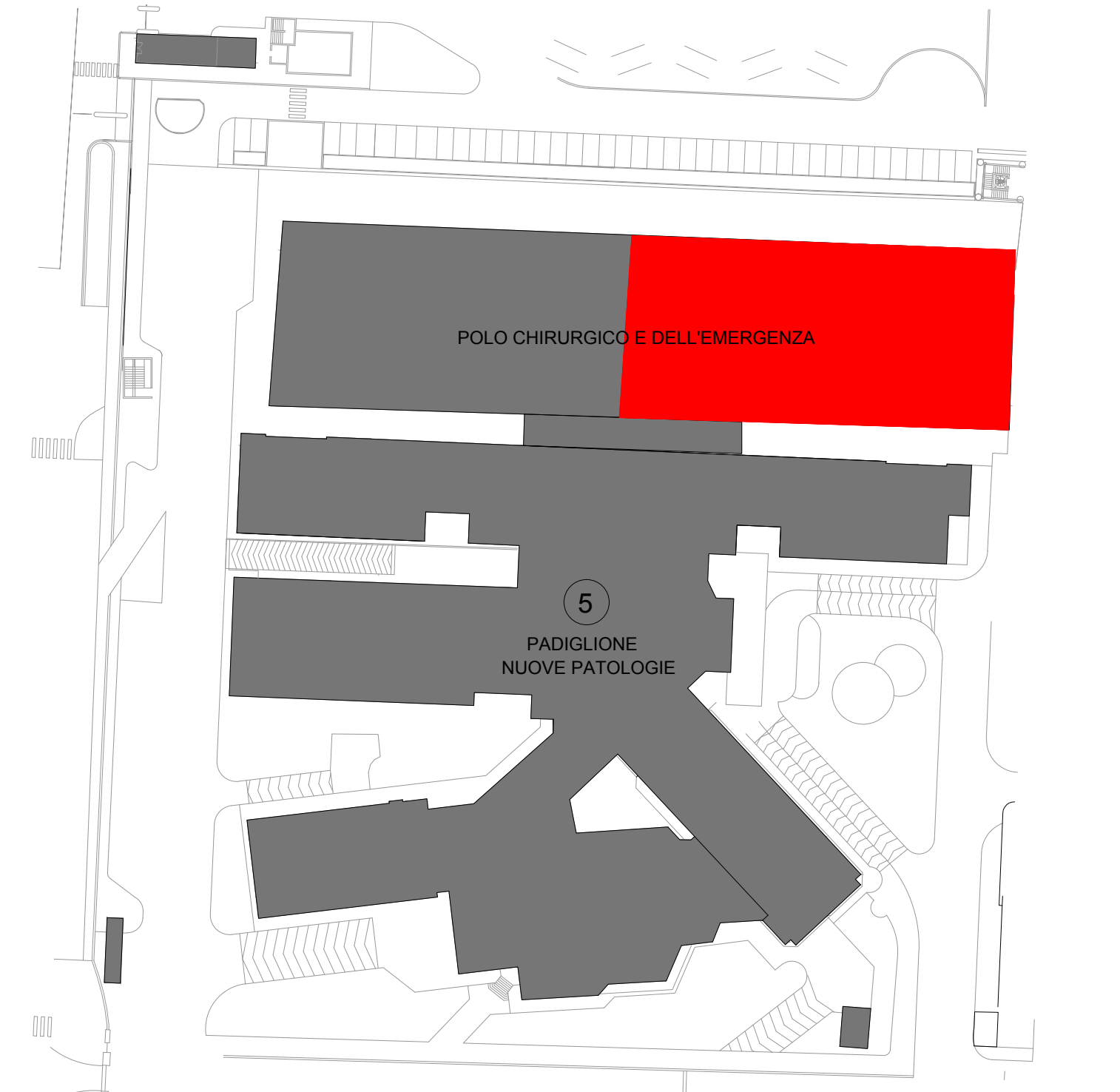
PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INVESTIMENTI Resp.le Ing. Loretta DE COL.

GRUPPO DI LAVORO: INCARICHI ESTERNI:

AGGIORNAMENTI	OGGETTO:	TAVOLA:
1	PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO ALA H-STALCIO CON NDIVIDUAZIONE LOCALI INTERESSATI	06
2		
3		
4		
5		
6		

DATA: Settembre 2023 SCALA: 1:100
 DISEGNATO DA: FILE:

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



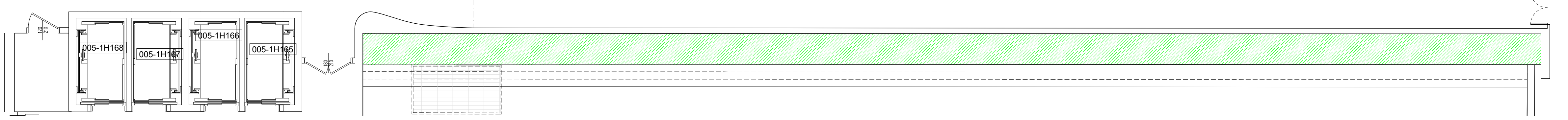
AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO

PIANO SEMINTERRATO ALA H



SPAZIO A DISPOSIZIONE PER CATENARIA (Red)

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI (Green)



EVACUATORE DI FUMO

EVACUATORE DI FUMO

EVACUATORE DI FUMO

Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA, IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DELL' IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI

DICEMBRE 2023	Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon	
	Il RP per la sola fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano	Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto per AOSP di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto per AOSP di Bologna
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto per AUSL di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto per AUSL di Bologna

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	4
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.6	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	DURATA DEL CONTRATTO	6
2.2	FORMAZIONE	6
2.3	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.4	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	8
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	8
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	8
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	8
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	8
3.5	VERIFICHE	8
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	9
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	9
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	9
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	9
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	9
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	9
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	9
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	10
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	10
4.9	GESTIONE DELLE EMERGENZE	10
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO LUOGHI DI LAVORO	10
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	10
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	10
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	11
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	12
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	12
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	13
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.	13
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA	15
7.	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	16

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

LE PARTI EVIDENZIATE IN GIALLO SARANNO DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la fornitura in noleggio, di durata novennale, in lotto unico, di sistemi di spogliatoio dinamico da destinare ai dipendenti delle Aziende Committenti.

Per spogliatoio dinamico si intende un sistema a catenaria per deposito dei capi personali automatizzato per rendere facile ed efficiente il deposito dei propri capi all'interno di sacche permettendo un notevole risparmio in termini di spazio, sicurezza per la custodia di oggetti personali e rispetto delle norme igieniche.

L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture sotto elencate da erogare a carico del fornitore presso ciascun'Azienda Sanitaria:

- Noleggio di sistemi automatici (catenarie) per il deposito dei capi personali
- Noleggio di Smartlocker per il deposito di capi/accessori ingombranti
- Noleggio di macchine per il deposito di sacche sporche.
- Gestione e manutenzione delle catenarie, degli Smart locker, e delle macchine per la raccolta delle sacche sporche.
- Fornitura e Riapprovvigionamento delle sacche pulite nella catenaria e relative grucce appendino per sacca.
- Lavaggio e igienizzazione delle sacche
- Sistema Software di controllo delle catenarie, smartlocker e macchine per la raccolta di sacche sporche.

Il Fornitore dovrà allestire un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto che garantisca la possibilità di accesso diretto agli operatori per il monitoraggio ed il controllo costante del servizio e per il reperimento di informazioni come meglio specificato nel paragrafo 5.1.5.2 Sistema di gestione - SOFTWARE. Il software dovrà essere in grado di interfacciarsi con altri sistemi informativi aziendali per lo scambio di informazioni.

Le attrezzature fornite dovranno essere installate all'interno delle aree indicate nelle planimetrie presenti nell'allegato dedicato e fornito alle ditte partecipanti alla gara.

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le

	<p>disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;</p> <p>c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</p> <p>5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:</p> <p>a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;</p> <p>c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;</p> <p>d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.</p> <p>6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.</p>
Contratto concessione	<p>in Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.</p>
Datore di lavoro	<p>Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>
DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali o attrezzature	<p>Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.</p>
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <p>a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;</p> <p>b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane;</p> <p>c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;</p> <p>d) i raggruppamenti temporanei;</p> <p>e) i consorzi ordinari;</p> <p>f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;</p> <p>g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.</p>
Interferenza	<p>E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).</p>
Lavoratore	<p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.</p>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	<p>E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.</p>
Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.</p>
Pericolo	<p>Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.</p>
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	<p>Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.</p>
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	<p>Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti.</p>
Rischio	<p>Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.</p>
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 96 mesi, decorrenti dalla data di attivazione del contratto.

Il contratto può essere rinnovato per una durata pari a 12 mesi. In tal caso le Aziende Committenti riconosceranno solamente il costo della manutenzione e mantenimento perfettamente in uso dei sistemi per un valore annuale non superiore al 12% del costo annuale di noleggio.

2.2 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.3 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RP per la sola fase di affidamento	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Per AUSL di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Per AUSL di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Per AOSP di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Per AOSP di Bologna		

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Legale rappresentante
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Preposto

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.4 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC o con i preposti per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato dagli appaltatori deve essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico di ogni azienda sanitaria:

- ✓ Per AUSLBO <https://www.ausl.bologna.it/> - sezione informazione per operatori economici e gara d'appalto-documentazione. (fascicolo al momento in fase di revisione);
- ✓ Per AOSPBO http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf;

che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Non sono disponibili al momento spazi da dedicare alla ditta appaltatrice da utilizzare come magazzini.

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria che dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale necessario all'installazione dei sistemi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

I percorsi per il raggiungimento delle postazioni dove verranno collocate le attrezzature dovranno essere concordati con l'ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dall'ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);

- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore

dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Antincendio livello 2
X	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno preventivamente essere concordate con l'ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

L'organizzazione dovrà prevedere un sistema tracciabile per gli accessi degli esterni.

Il permesso di accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con Ingegneria Clinica/DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrà chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;

- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;
- durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell' Azienda Sanitaria di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice dovrà astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale sanitario.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_i = P_i \times D_i$

Dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P_i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_i – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	LOCALI AZIENDE SANITARIE DOVE VERRANNO UTILIZZATE LE ATTREZZATURE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso. Informazione dei propri operatori sui contenuti del PE dell'Azienda.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare interventi di manutenzione Accordarsi sempre con DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al Servizio.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Divieto di lavoro con attrezzature in tensione Quando si collegano le attrezzature rispettare la portata indicata sugli impianti Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta aggiudicataria dei costi per la sicurezza pari a cinquecento euro per ogni azienda sanitaria.

La ditta deve riconsegnare il documento DUVRI Ricognitivo firmato a conferma di avere letto.

Data

FIRMA PER PRESA VISIONE

7. Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

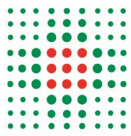
L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'Appaltatore



Servizio Acquisti Metropolitan

Allegato PI alla Domanda di Partecipazione

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

-> dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

-si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

→ assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

→ si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione

nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

→ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

→ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

→ si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

→ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- > l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- > la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

(sottoscrizione digitale)

Il Legale Rappresentante /

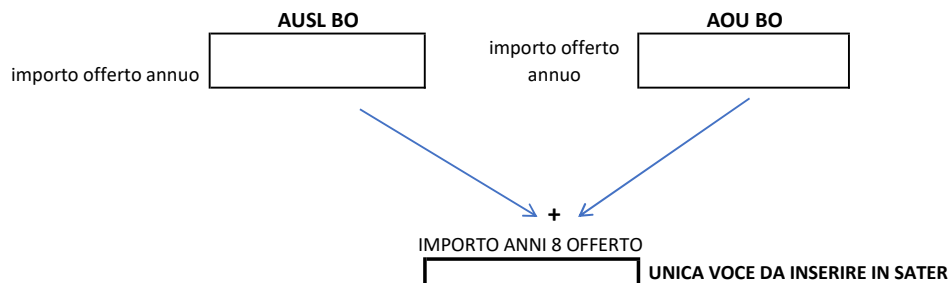
I Legali Rappresentanti delle ditte Raggruppate o Consorziato

SCHEDA D'OFFERTA ECONOMICA - PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI SPOGLIATOIO DINAMICO NECESSARI ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E ALL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO SANT'ORSOLA MALPIGHI (AOU BO) – LOTTO UNICO

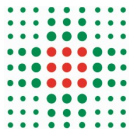
RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA:

		AUSL BO		AOU BO		AUSL BO + AOU BO
A (articoli spogliatoi)	B (Prezzo base)	C (quantità)	D Valore annuo (B*C)	E (quantità)	F Valore annuo (B*E)	VALORE TOTALE A BASE DI GARA [(D+F) *8]
catenarie (utenti serviti)	115	650	€ 74.750	1020	€ 117.300	€ 1.536.400
smart locker	202	56	€ 11.312	176	€ 35.552	€ 374.912
armadi sacche sporche	2290	2	€ 4.580	4	€ 9.160	€ 109.920
		Totale annuo (D1+D2+D3)	€ 90.642	Totale annuo (F1+F2+F3)	€ 162.012	€ 2.021.232

prezzo a base di gara



Stima degli oneri di sicurezza aziendali € _____ già compresi nei prezzi offerti
 Stima dei costi della manodopera (percentuale) % _____
 Si precisa che non saranno accolte, e pertanto verranno escluse, offerte economiche che non siano inferiori al prezzo a base di gara indicato nella presente scheda



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto per accettazione

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

L'Azienda USL di Bologna, P.I. n. 02406911202, con sede legale in via Castiglione, 29, rappresentata, per delega del Direttore Generale, autorizzata in forza della deliberazione n.268 del 29.06.2022, dal Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta, Dr.ssa Antonia Crugliano, nominata con atto deliberativo n.404 del 08.11.2022, per la carica domiciliata in via Gramsci n.12

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. XXXX ha aggiudicato, con determinazione n. XXXX del XX/XX/XXXX l'affidamento del servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalle Azienda UsI di Bologna, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Anna di Ferrara, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui € per costi della manodopera, €per oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di €..... costi da interferenza (se esistono);



- ⇒ Che con nota prot.n. XXXX del XX/XX/XXXX è stata inviata comunicazione di aggiudicazione del servizio

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. offerta economica presentata dalla Ditta;
5. offerta tecnica e il progetto presentati dalla Ditta;
6. documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. polizze di garanzia.

Si allegano al presente contratto:

1. capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta
2. offerta economica presentata dalla ditta,
3. codice di comportamento aziendale,
4. patto di integrità,
5. documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione di audiovideo e servizi fotografici per l'Azienda USL di Bologna da parte della ditta XXXXXXXXX.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.



Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e (eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'IVA.

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata pari a due anni con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni, con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronica; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.



ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice CIG relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n. 166 del 29/05/2018, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.



ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda Usl di Bologna.

L'Azienda Usl di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la ditta XXXXX, quale Responsabile del



trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto (**ALLEGATO 1 “DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO”**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'articolo 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “Istruzioni per il responsabile del trattamento dei dati personali”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: **<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>**.



La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente contratto atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

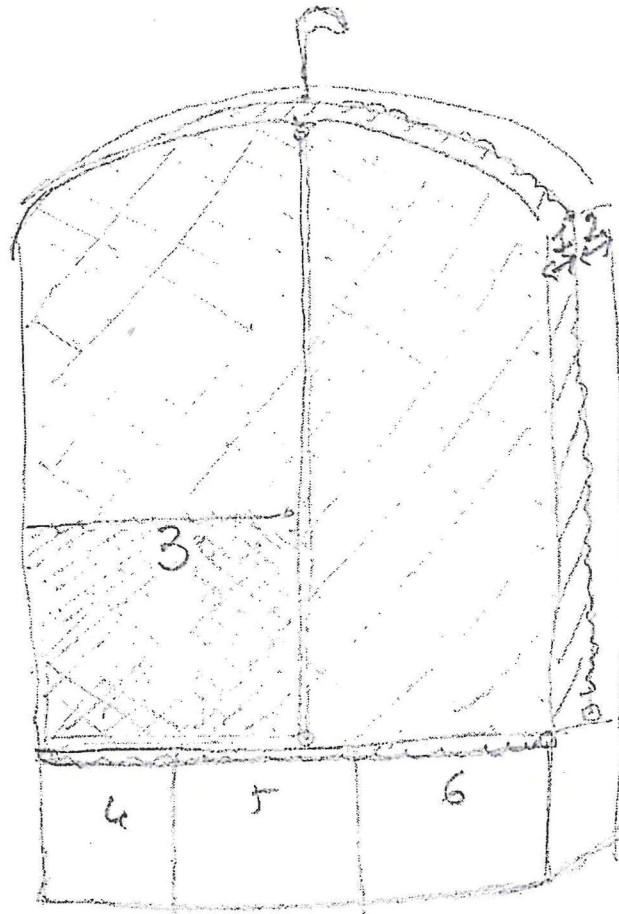
Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di sette pagine e di sette allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

SCHEMA PROGETTO SACCA

Nella sacca deve essere presente un sistema che permetta di appenderla



La sacca ha 6 scompartimenti così suddivisi:

1. Zona per capospalla
2. Zona per gli abiti
3. Zona porta oggetti, tipo pochette per bagnoschiuma
4. Zona per calzature civili
5. Zona per calzature da lavoro
6. Zona per ciabatte da doccia